



LICEO CLASSICO STATALE
“Vittorio Emanuele II”



Corso Matteotti 48 , 60035 JESI (AN)
Tel. 0731/57444 - 208151 \ Fax 0731/57444 \ e-mail clasjesi@tin.it
Cod. MPI ANPC060007 \ Distretto Scolastico n.8 \ Cod. Fisc. 82001640422

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. G

indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2023/24

Jesi, lì 13 maggio 2024

Il Dirigente scolastico
Ing. Floriano Tittarelli

INDICE

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	3
ELENCO ALUNNI	4
DOCENTI E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	6
DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	7
OBIETTIVI PROGRAMMATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI RAGGIUNTI	11
OBIETTIVI DISCIPLINARI	12
METODI E STRUMENTI USATI IN CLASSE	24
TIPI DI PROVE OGGETTO DI VALUTAZIONE	25
DOCIMOLOGIA	26
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	27
PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO	35
PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO	41
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA	44
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA	47
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE	49
PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE	53
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA	56
PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA	57
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI	59
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE	61
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE	65
PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE	66
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO	69
ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL	71
CONTENUTI E/ O PROGETTI SVOLTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA	72
DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	73
AZIONI ORIENTATIVE	74

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	Elisabetta Scuppa
LATINO	Margherita Stronati
L. INGLESE	Janni Anna Maria
FILOSOFIA	Bartolini Rosella
SCIENZE UMANE	Bartolini Rosella
STORIA	Roberta Lucarelli
MATEMATICA	Cesaroni Matteo
FISICA	Cesaroni Matteo
SCIENZE NATURALI	Durastanti Raffaella
STORIA DELL'ARTE	Santina Pepe
SCIENZE MOTORIE	Valentini Marco
RELIGIONE	Sarti Lucia

Docente coordinatore: prof.ssa Margherita Stronati

Docente segretario: prof. Matteo Cesaroni

PRESENTAZIONE e STORIA DELLA CLASSE

	COMPOSIZIONE							ESITI									
	Totale alunni			Ripetenti		Provenienti da altra scuola		Non Promossi		Promossi 2° sessione		Non Promossi 2° sessione		Promossi con debito formativo		Ritirati o trasferiti	
	To t.	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
5°anno 2023/24	25	0	25														
4°anno 2022/23	25	0	25														
3°anno 2021/22	25	0	25		1										1		
2°anno 2020/21	24	0	24												2		
1°anno 2019/20	24	0	24														

ELENCO ALUNNI

omissis

DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

	3G a.s. 2021-2022	4G a.s. 2022-23	5G a.s.2023-24
Italiano	Elisabetta Scuppa	Elisabetta Scuppa	Elisabetta Scuppa
Latino	Margherita Stronati	Margherita Stronati	Margherita Stronati
Inglese	Janni Anna Maria	Janni Anna Maria	Janni Anna Maria
Scienze Umane	Bartolini Rosella	Bartolini Rosella	Bartolini Rosella
Filosofia	Bartolini Rosella	Bartolini Rosella	Bartolini Rosella
Storia	Lucarelli Roberta	Lucarelli Roberta	Lucarelli Roberta
Fisica	Filipponi Giorgio	Matteo Cesaroni	Matteo Cesaroni
Matematica	Matteo Cesaroni	Matteo Cesaroni	Matteo Cesaroni
Scienze Naturali	Durastanti Raffaella	Durastanti Raffaella	Durastanti Raffaella
Storia dell'arte	Pepe Santina	Pepe Santina	Pepe Santina
Scienze motorie	Galeazzi Giovanni	Sebastianelli Marco	Valentini Marco
Religione	Ferretti Maria Rosa	Sarti Lucia	Sarti Lucia

DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE
ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Omissis

Omissis

OBIETTIVI PROGRAMMATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

PREREQUISITI COMPORTAMENTALI

Al fine di trarre il massimo vantaggio dall'offerta formativa dell'istituzione scolastica e del consiglio di classe a ciascun alunno è stato richiesto di:

- 1) partecipare con assiduità, impegno ed adeguata concentrazione alle lezioni.
- 2) svolgere con regolarità lo studio dei contenuti curriculari inerenti la programmazione.
- 3) interagire in modo costruttivo con i compagni di classe e con i docenti, anche attraverso interventi che evidenzino dubbi, opinioni e riflessioni personali.
- 4) segnalare ai docenti le proprie difficoltà e disagi, e mettendo in atto tempestivamente gli eventuali suggerimenti dei medesimi relativi al recupero.
- 5) partecipare alle iniziative e usufruire delle risorse fornite dall'istituzione scolastica.
- 6) proporre all'istituzione scolastica attività formative o miglioramenti dell'offerta formativa.

PREREQUISITI COGNITIVI

È stato necessario per l'alunno, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla programmazione, possedere questi requisiti:

- 1) saper leggere un testo estrapolandone le informazioni di base, i concetti-chiave, la struttura logica e linguistica dell'argomentazione.
- 2) possedere le abilità necessarie per l'uso di atlanti, cartine, tabelle, grafici, formule.
- 3) sapere esprimere le proprie conoscenze e le proprie opinioni, per via orale, scritta o anche con le moderne tecniche informatiche e massmediali, con un linguaggio corretto e adeguato.
- 4) conoscenza delle discipline del corso di studio, anche relativamente ai concetti fondamentali del curriculum relativo ai precedenti anni di corso.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COMPORTAMENTALI

- 1) formazione di una personalità libera e creativa, consapevole dei propri diritti e doveri rispetto alla società;
- 2) sviluppo di una mentalità critica, basata sulla sapienza umanistica e sulla riflessione scientifica.
- 3) sviluppo dell'autonomia di lavoro e di indagine, anche a carattere interdisciplinare.
- 4) acquisire conoscenze ed abilità seguendo un ritmo di apprendimento costante, capace di rendere proficue le lezioni o altre attività svolte in classe.
- 5) acquisire consapevolezza che lo studio puramente meccanico è poco proficuo, anche in vista della ricerca della semplice positività delle prove di verifica.
- 6) potenziare le capacità di analisi e sintesi, e mettere in atto quelle strategie di lavoro che in concreto utilizzino queste capacità al fine di risolvere problemi.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COGNITIVI

- 1) saper esporre in modo chiaro, personale, lessicalmente appropriato sia le conoscenze curriculari sia le proprie idee.
- 2) consolidare la padronanza dello specifico linguaggio disciplinare.
- 3) saper collocare i testi nel giusto contesto storico e disciplinare (letterario, storiografico, filosofico, scientifico, artistico, e saperli analizzare nella loro struttura linguistica, logica e problematica, anche in ambiti interdisciplinari.
- 4) saper produrre testi adeguati ad una comunicazione efficace in ogni ambito disciplinare e interdisciplinare.
- 5) saper affrontare con successo le prove scritte di verifica, secondo varie tipologie (temi, relazioni, articoli, traduzioni, problemi, prove a risposta aperta, trattazione sintetica, saggio breve).
- 6) saper individuare le situazioni problematiche.
- 7) saper risolvere problemi attraverso un metodo razionale.
- 8) saper cogliere le relazioni fra le discipline.
- 9) ricercare in maniera autonoma la documentazione e la bibliografia necessaria agli approfondimenti delle tematiche in esame.
- 10) sviluppare capacità di adattamento a situazioni nuove.

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI RAGGIUNTI

Alla conclusione del V anno la classe, in relazione al raggiungimento degli obiettivi pluridisciplinari presenta il seguente quadro:

CONOSCENZE

Ha ampliato le proprie conoscenze.

Si sa orientare con sufficiente autonomia nei contenuti appresi.

Sa per lo più applicare le conoscenze a specifici problemi.

Sa individuare, collegare ed esporre i nuclei portanti anche fra discipline diverse.

Sa individuare le strutture di un testo proposto, riconoscere il lessico, l'argomento e il genere testuale.

COMPETENZE

Si sa esprimere con un lessico appropriato nelle varie discipline.

Possiede le competenze necessarie per valutare ed approfondire le affermazioni presenti in un testo, sulla base delle consegne assegnate.

Sa contestualizzare i temi e i problemi proposti individuando i principali elementi culturali presenti in un testo.

Sa individuare e rielaborare, sulla base del testo proposto, le tesi fondamentali di un autore.

CAPACITA'

Analisi: sa individuare, in relazione a temi e problemi proposti, gli aspetti essenziali evidenziando fra essi analogie e differenze.

Sintesi: sa selezionare in modo significativo i collegamenti riorganizzandoli con coerenza.

Valutazione: sa produrre giudizi critici adeguatamente motivati

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **ITALIANO**

CONOSCENZE

- Conoscere le linee generali dello sviluppo della letteratura italiana dall'800 al '900
- Conoscere il Paradiso dantesco attraverso alcuni passi significativi
- Comprendere il significato di un testo attraverso la lettura
- Conoscere le tecniche fondamentali della comunicazione linguistica

COMPETENZE

- leggere e comprendere un testo inserendolo, se letterario, in un confronto con le opere dello stesso e di altri autori
- riconoscere i caratteri fondamentali di un testo letterario e saper classificare i vari generi letterari
- possedere correttezza espressiva orale e scritta

CAPACITA'

- Riconoscere le tematiche fondamentali di un periodo storico culturale
- Cogliere analogie e differenze tra i testi letterari
- Collegare scelte tematiche e stilistiche del testo al contesto storico culturale
- Utilizzare le conoscenze possedute in funzione di un apprendimento critico
- Saper mettere in rapporto il messaggio dell'autore con la propria esperienza e la propria sensibilità

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **LATINO**

CONOSCENZE

Gli alunni possiedono:

- Una conoscenza adeguata delle strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua latina per la decodifica e la comprensione del testo
- Una conoscenza organica della letteratura latina dalla produzione dell'età augustea alla età del principato di Adriano
- Una conoscenza specifica di alcuni autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere le più importanti strutture morfo-sintattiche
- Tradurre in lingua italiana con proprietà linguistica
- Cogliere nel testo, attraverso l'analisi stilistica e tematica, gli elementi utili per la sua contestualizzazione
- Collegare il testo con il genere letterario a cui appartiene
- Individuare, attraverso la conoscenza delle linee generali dello sviluppo della storia letteraria, analogie e differenze fra epoche e autori

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

- Utilizzare le conoscenze acquisite per un apprendimento critico
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto di continuità/alterità tra passato e presente

OBIETTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA **STORIA**

CONOSCENZE

- Conoscere i principali avvenimenti storici della fine dell'ottocento e del Novecento fino alla Seconda Guerra Mondiale .
- Riconoscere la specificità del lessico disciplinare .
- Riconoscere le ideologie del XIX e del XX secolo in relazione al contesto culturale, sociale .

COMPETENZE

- Utilizzare con proprietà il lessico disciplinare .
- Sapere individuare le coordinate spaziali, temporali, causali degli avvenimenti e delle epoche .
- Sapere leggere e interpretare in modo progressivamente autonomo testi e brani di autori
- Sapere riconoscere, analizzare e confrontare interpretazioni diverse dei fatti storici.

CAPACITA'

- Ricostruire i problemi in ambito diacronico e sincronico.
- Esprimere un giudizio critico sui diversi avvenimenti /temi affrontati.
- Esporre tesi /problemi secondo finalità logico - argomentative.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **FILOSOFIA**

CONOSCENZE

- Conoscere le principali teorie filosofiche tra la fine del Settecento e il Novecento
- Conoscere il lessico specifico della disciplina
- Conoscere le categorie essenziali della tradizione filosofica

COMPETENZE

- Riconoscere/definire concetti.
- Individuare connessioni tra concetti.
- Stabilire/riconoscere nessi logici.
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei filosofi.
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico.

CAPACITÀ

- Dimostrare conoscenza, capacità di analisi e comprensione delle differenti teorie filosofiche.
- Padroneggiare concetti, analizzarli e connetterli tra loro.
- Utilizzare un corretto apparato terminologico che consenta una verbalizzazione adeguata sia delle posizioni espresse nel testo analizzato, sia delle proprie osservazioni critiche.
- Interpretare in modo personale i testi.
- Argomentare le tematiche filosofiche studiate e confrontare le diverse posizioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **SCIENZE UMANE**

CONOSCENZE

- Conoscere i principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
- Riconoscere le specificità del lessico delle discipline.
- Conoscere alcuni problemi fondamentali della sociologia e antropologia in relazione al contesto storico-culturale.

COMPETENZE

- Utilizzare con proprietà il lessico disciplinare.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale: i fenomeni educativi e i processi formativi, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali, i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Individuare il nucleo concettuale in alcuni passi delle opere degli autori.

CAPACITÀ

- Verbalizzare ed elaborare adeguatamente i contenuti.
- Progettare brevi percorsi di ricerca

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: INGLESE

Conoscenze

- conoscere le tematiche specifiche dell'indirizzo di studi;
- conoscere le tematiche storico-letterarie, gli autori e le opere più significative (tra il 1800 e il 1900);
- conoscere le caratteristiche proprie dei generi testuali esaminati;
- conoscere le strutture linguistiche e il lessico specifico, sia di tipo sociale che letterario.

Competenze

- saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali, e riflettere sugli elementi paralinguistici ed extralinguistici della comunicazione;
- saper comprendere testi propri dell'indirizzo di studi;
- saper comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale;
- saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano
- individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione con particolare attenzione al linguaggio letterario
- saper produrre oralmente con sufficiente chiarezza logica, fluidità nell'esposizione e precisione lessicale;
- saper produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- saper comprendere ed interpretare testi di livello B2, sul modello della prova Invalsi (per la lingua inglese)
- saper modificare e produrre testi di livello B2, in base alle richieste della prova Invalsi (per la lingua inglese)
- saper ricercare la documentazione e la bibliografia necessarie all'approfondimento di un argomento.

Capacità

- saper rielaborare in modo personale ed autonomo le conoscenze tramite le competenze acquisite;
- saper collegare le conoscenze sia all'interno della disciplina che in ambito multidisciplinare;
- saper esprimere giudizi motivati e critici.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **MATEMATICA**

CONOSCENZE

- Si rimanda alla sezione “contenuti”.

COMPETENZE

- Studiare il dominio di una funzione.
- Studiare il segno.
- Conoscere le definizioni nei diversi casi di limite.
- Saper operare coi limiti.
- Determinare gli asintoti di una funzione.
- Calcolare il limite di alcune forme indeterminate.
- Calcolare le derivate fondamentali.

CAPACITÀ

- Capacità di utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Abitudine a riesaminare a sistemare logicamente le conoscenze man mano acquisite.
- Rielaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **FISICA**

CONOSCENZE

- Si rimanda alla sezione “contenuti”.

COMPETENZE

- Conoscere e saper interpretare in maniera corretta i fenomeni e le teorie.
- Saper esprimere, pur con diversi livelli di completezza, precisione e chiarezza i concetti fondamentali dei fenomeni e delle teorie studiate utilizzando uno specifico linguaggio disciplinare.
- Saper descrivere le motivazioni per la scelta di procedimenti risolutivi specifici.
- Saper rielaborare criticamente con diverso livello di approfondimento quanto appreso.

CAPACITÀ

- Saper risolvere semplici problemi applicativi delle teorie apprese.
- Essere in grado di cogliere i concetti nella loro essenzialità, di coordinarli e di rafforzarli.
- Essere in grado di giungere ad interpretazioni critiche esprimendo giudizi motivati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **SCIENZE NATURALI**

CONOSCENZE

- individuare il ruolo delle biomolecole all'interno dei processi vitali
- comprendere l'importanza delle biotecnologie e le loro applicazioni
- descrivere modelli globali che descrivono la dinamica della terra

COMPETENZE

- Comprendere la letteratura scientifica del settore
- Conoscere ed utilizzare un linguaggio scientifico corretto ed appropriato
- Comunicare i risultati mediante forme orali, scritte e grafiche, anche utilizzando moderne tecnologie

CAPACITA'

- Dimostrare di aver acquisito attraverso un processo di assimilazione e rielaborazione personale i diversi contenuti
- Saper dare unitarietà alle conoscenze operando collegamenti e relazioni

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

CONOSCENZE:

- Orientarsi nella produzione storico artistica moderna e contemporanea tenendo presente le conoscenze pregresse
- Conoscere il lessico specifico della materia
- Riconoscere gli elementi formali e stilistici dei diversi periodi storici artistici

COMPETENZE:

- Saper leggere un'opera d'arte: descrivere, analizzare, interpretare l'opera con un lessico appropriato indagandone i principali caratteri tecnici, formali, iconografici, iconologici
- Saper individuare, relazioni e corrispondenze tra le diverse opere d'arte
- Saper contestualizzare le opere rispetto alle dinamiche storico-culturali del periodo e dell'ambito geografico in cui sono state prodotte

CAPACITÀ:

- Saper esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità delle opere;
- Saper costruire in maniera autonoma collegamenti interdisciplinari partendo dall'osservazione di un'opera o dalla conoscenza di un autore
- Saper utilizzare le possibilità comunicative offerte dai linguaggi visivi della realtà e dell'ambiente
- Saper attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e ambientale finalizzato alla sua tutela e valorizzazione

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

CONOSCENZE

La classe ha acquisito le prime cognizioni dell'allenamento specifico delle capacità motorie: forza velocità mobilità articolare resistenza, in particolare ha sviluppato le qualità motorie coordinative: equilibrio e coordinazione.

Ha utilizzato correttamente gli schemi motori in correlazione con l'immagine corporea e i processi motori.

Ha attuato movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

Conosce ed applica le regole di base nelle discipline sportive praticate e dei giochi sportivi e non sportivi.

Comprende gli apparati e i sistemi dell'apparato locomotore, ed ha una adeguata conoscenza degli assi e piani del corpo umano.

La classe inoltre ha appreso i principali traumi sportivi e si confronta sul concetto di sport come parte integrante di vita.

COMPETENZE

Gli alunni sanno valutare il proprio stato di efficienza fisica; sanno stabilire con il corpo e il movimento relazioni interpersonali, gestiscono in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto, realizzano movimenti complessi adeguati alle diverse stazioni spazio temporali, hanno appreso le attività sportive con ruoli e regole, ed hanno approfondito le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

La classe ha sviluppato una migliore consapevolezza della propria corporeità, ha raggiunto un armonico sviluppo psicofisico, ha acquisito una cultura delle attività motorie per raggiungere una migliore qualità di vita.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

Potenziamento fisiologico.

Rielaborazione degli schemi motori e miglioramento delle capacità coordinative e spazio temporali.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Conoscenze e pratiche delle attività sportive.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

CAPACITA'

La classe ha sviluppato una buona capacità di lavorare in modo autonomo e originale, ha aumentato il bagaglio di attività motorie e sportive, ha migliorato la capacità di rielaborazione ed ha potenziato la capacità di cooperazione di lavorare in gruppo nei giochi sportivi e di squadra raggiungendo un buon coinvolgimento, interesse e disponibilità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: RELIGIONE

CONOSCENZE

- Conoscere le linee essenziali dei contenuti proposti
- Definire i caratteri fondamentali del discorso antropologico e teologico

COMPETENZE

- **Comprensione.** La maggior parte degli alunni mostra di aver compreso le linee essenziali dei discorsi affrontati
- **Esposizione.** Gli alunni sono in grado di esporre in modo corretto, chiaro ed appropriato gli argomenti trattati, nelle loro linee essenziali
- **Argomentazione.** La maggioranza degli alunni sa argomentare le proprie opinioni e confrontarle con quelle dei compagni.
- **Rielaborazione.** Buona parte della classe sa interpretare personalmente i contenuti e formulare giudizi critici e motivati.

CAPACITA'.

- **Analisi.** La maggior parte della classe è in grado di individuare i termini fondamentali dei discorsi proposti evidenziando analogie e differenze.
- **Sintesi.** Gli alunni sanno cogliere e collegare tra loro i nuclei proposti.
- **Valutazione.** Molti alunni mostrano autonomia di giudizio e capacità critiche.

METODI E STRUMENTI USATI IN CLASSE

I docenti hanno utilizzato **in classe** le seguenti metodologie didattiche:

Disciplina	Lezione frontale	Lezione Guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Simulazione	Pluri-disciplinarietà	Eserc. Metodologico-didattiche
Italiano	x	x			x	x	
Latino	x					x	
L. Inglese	x	x	x	x	x	x	
Sc. Umane	x	x	x	x	x	x	
Filosofia	x	x	x			x	
Storia	x		x	x		x	
Matematica	x	x		x			
Fisica	x	x	x	x			
Sc. Naturali	x		x	x		x	
Storia arte	x	x	x		x	x	
Sc. Motorie	x						
Religione	x	x	x	x		x	
Ed. Civica	x	x	x	x		x	

A supporto delle metodologie didattiche altri strumenti utilizzati dai singoli docenti, in correlazione alla specificità delle discipline, sono:

Disciplina	Testi	Dispense	Documenti	Laboratori	Audiovisivi	Fotocopie	Biblioteca	Palestra
Italiano	x	x	x		x	x		
Latino	x		x					
L. Inglese	x	x		x	x	x		
Sc. Umane	x	x	x		x	x		
Filosofia	x	x	x		x	x		
Storia	x	x	x		x	x		
Matematica	x					x		
Fisica	x			x		x		
Sc. Naturali	x	x	x	x	x			
Storia arte	x	x	x		x			
Sc. Motorie	x		x					x
Religione	x	x	x		x	x		
Ed. Civica	x	x	x		x	x		

TIPI DI PROVE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

PROVE SCRITTE

Discipline	Elaborati argomentativi	Elaborati di comprensione testuale	Problemi Traduzioni	Test	Quesiti a risposte aperte
Italiano	X	X		X	X
Latino	X	X			X
L. Inglese	X	X		X	X
Sc. Umane	X	X			
Filosofia	X	X			
Storia				X	X
Matematica			X	X	X
Fisica	X		X	X	X
Sc. Naturali	X			X	X
Storia arte	X				X
Sc. Motorie				X	
Religione	X	X			
Ed. Civica	X				

PROVE ORALI

Discipline	Esposizione di argomenti	Discussioni	Approfondimenti	Analisi dei testi	Esercizi applicativi
Italiano	X	X		X	
Latino	X			X	
L. Inglese	X	X	X	X	X
Sc. Umane	X	X	X	X	
Filosofia	X	X		X	
Storia	X		X	X	
Matematica	X				X
Fisica	X				X
Sc. Naturali	X		X		X
Storia arte	X	X			
Sc. Motorie					
Religione	X	X	X	X	
Ed Civica	X		X		

Per quanto riguarda la **Valutazione dell'attività didattica**, si è proceduto con verifiche scritte e orali periodiche, sia formative sia sommative. In alcune discipline, per lo **scritto**, si sono utilizzate anche prove strutturate, per altre elaborati di vario genere; le **prove orali** sono state di tipo tradizionale. Le verifiche sono state valutate con voti numerici e giudizi sintetici; a questi elementi si è aggiunta l'osservazione sistematica (puntualità nella consegna dei compiti assegnati, presenza e puntualità alle lezioni, partecipazione e spirito di collaborazione). Gli elementi raccolti sono andati ad aggiungersi alle valutazioni disciplinari, in una visione complessiva del profilo di ciascun alunno.

SIMULAZIONE DELLE PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione al nuovo Esame di Stato sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova, i cui risultati sono stati valutati nelle discipline coinvolte, cioè Italiano e Scienze Umane. Copia delle tracce è depositata in segreteria.

DOCIMOLOGIA

Gli alunni sono stati sottoposti a periodiche prove di verifica dell'apprendimento, funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione disciplinare e interdisciplinare, secondo le indicazioni del Consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha stabilito i seguenti **Indicatori** di conoscenza, comprensione, comunicazione, applicazione, analisi, sintesi, autonomia di giudizio e creatività, e livelli di **profitto** relativi:

- 1) l'alunno raggiunge gli obiettivi prefissati in modo eccellente: ovvero ha una visione globale dei problemi e li affronta con un atteggiamento autonomo e una mentalità interdisciplinare; sa valutare criticamente e apportare contributi personali. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 9/10 e 10/10.
- 2) L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo ottimale: ovvero ha una visione globale dei problemi, sa risolverli in modo autonomo sulla base di conoscenze sicure e complete. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 8/10 e 9/10.
- 3) L'alunno raggiunge tutti gli obiettivi essenziali: ovvero sa collegare tra loro gli argomenti, li rielabora e li applica anche in situazioni nuove; non mostra lacune rilevanti nella conoscenza. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 7/10 e 8/10.
- 4) L'alunno raggiunge gli obiettivi essenziali in modo discreto: ovvero conosce e comprende gli argomenti, li mette in relazione, ma li rielabora con una certa difficoltà e la loro applicazione in sintesi nuove non risulta sempre efficace e sicura. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 6/10 e 7/10.
- 5) L'alunno raggiunge solo gli obiettivi minimi: ovvero conosce e comprende i contenuti essenziali delle discipline, ma è in difficoltà nell'analisi e nella sintesi, nell'applicazione in sintesi nuove, difetta nella comunicazione. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 5/10 e il valore più prossimo a 6/10.
- 6) L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi: le sue conoscenze sono lacunose o inesistenti, la sua comprensione è mediocre o insufficiente, commette frequenti errori nella soluzione dei problemi, presenta forme di comunicazione inadeguata. **Profitto** con valutazione inferiore a 5/10.

**Esame di Stato: 1ª PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE –
TIPOLOGIA A**

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ classe: _____

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) /Peso (P)		Punteggio
INDICATORE 1 (15 punti max)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.	L.1	pt
		Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative	L.2		
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso	L.3		
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso	L.4		
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.	L.5		
INDICATORE 2 (25 punti max)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		25 %	P. 5	Punti (L x P) Max.25 punti
		Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile	L.1	pt
		Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta	L.2		
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara	L.3		
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole	L.4		
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica	L.5		
INDICATORE 3 (20 punti max)	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		20 %	P. 4	Punti (L x P) Max.20 punti
		Conoscenze molto limitate, rudimentali e/o usate a sproposito, in modo non appropriato e non pertinente. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1	pt
		Conoscenze limitate, approssimative e/o usate in modo spesso schematico, poco appropriato e poco pertinente. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate ma non molto approfondite – uso in genere appropriato benché talora schematico. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure, usate in modo appropriato e pertinente – positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace – spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		
INDICATORE 4			5 %	P. 1	Punti (L x P) Max.5 punti

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto quasi del tutto assente dei vincoli posti nella consegna.	L.1pt	
	Scarso rispetto complessivo dei vincoli posti nella consegna.	L.2		
	Sostanziale rispetto dei vincoli posti nella consegna.	L.3		
	Accurato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	L.4		
	Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna.	L.5		
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
	Assai limitata e poco articolata comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L.1pt	
	Parziale e/o superficiale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L.2		
	Comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici limitata agli aspetti essenziali	L.3		
	Buona comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici	L.4		
	Completa e dettagliata comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici anche più profondi	L.5		
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)		10 %		P. 2
	Mancata o limitata analisi degli aspetti formali.	L.1pt	
	Parziale analisi degli aspetti formali.	L.2		
	Essenziale analisi degli aspetti formali	L.3		
	Analisi corretta degli aspetti formali	L.4		
	Analisi completa, puntuale e profonda degli aspetti formali	L.5		
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO		10 %		P. 2
	Interpretazione del testo inadeguata o appena accennata	L.1pt	
	Interpretazione del testo limitata e superficiale	L.2		
	Interpretazione del testo corretta, ma non particolarmente articolata.	L.3		
	Interpretazione del testo adeguata e/o originale in alcune parti	L.4		
	Interpretazione appropriata, ben argomentata e personale	L.5		
Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100				
Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20¹				

¹ Nel caso di risultati in decimali l'arrotondamento verso il punteggio più alto sarà a partire dal valore ,5.

Es: SP= 77/100 Punteggio in ventesimi: 77:5=15,4 = 15/20
 SP= 78/100 Punteggio in ventesimi: 78:5= 15,6 = 16/20

TIPOLOGIA B

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ classe: _____

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) /Peso (P)		Punteggio
INDICATORE 1 (15 punti max)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.	L.1	pt
		Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative	L.2		
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso	L.3		
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso	L.4		
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.	L.5		
INDICATORE 2 (25 punti max)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		25 %	P. 5	Punti (L x P) Max.25 punti
		Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile	L.1	pt
		Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta	L.2		
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara	L.3		
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole	L.4		
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica	L.5		
INDICATORE 3 (20 punti max)	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		20 %	P. 4	Punti (L x P) Max.20 punti
		Conoscenze molto limitate, rudimentali. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1	pt
		Conoscenze limitate, approssimative. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate, ma non molto approfondite. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure. Positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli. Spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		

		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione assente o non esatta di tesi e argomentazioni del testo	L.1	pt
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni del testo oppure individuazione corretta della tesi, ma non delle argomentazioni	L.2		
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e di almeno alcune argomentazioni del testo	L.3		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo	L.4		
	Individuazione puntuale ed approfondita di tesi e argomentazioni del testo	L.5		
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
	Scarsa coerenza del percorso ragionativo pieno di contraddizioni e passaggi poco logici e/o chiari – scarsi e/o inadeguati connettivi	L.1	pt
	Parziale coerenza del percorso ragionativo caratterizzato talvolta da passaggi confusi e/o contraddittori – uso dei connettivi logici non sempre adeguato	L.2		
	Sufficiente coerenza del percorso ragionativo – uso per lo più adeguato dei connettivi logici	L.3		
	Buona coerenza del percorso ragionativo – uso appropriato dei connettivi logici	L.4		
Buona/ottima coerenza del percorso ragionativo – uso sicuro ed efficace dei connettivi logici	L.5			
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		10 %	P. 2	Punti (L x P) Max.10 punti
	Uso inappropriato dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.1	pt
	Uso superficiale e/o poco congruo dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.2		
	Uso accettabile per correttezza e congruenza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.3		
	Uso corretto ed efficace dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.4		
Uso corretto, efficace e personale dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.5			
Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100				
Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20²				

² Nel caso di risultati in decimali l'arrotondamento verso il punteggio più alto sarà a partire dal valore ,5.

Es: SP= 77/100 Punteggio in ventesimi: $77:5=15,4$ = 15/20
 SP= 78/100 Punteggio in ventesimi: $78:5= 15,6$ = 16/20

TIPOLOGIA C

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ classe: _____

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) /Peso (P)		Punteggio
INDICATORE 1 (15 punti max)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.	L.1	pt
		Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative	L.2		
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso	L.3		
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso	L.4		
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.	L.5		
INDICATORE 2 (25 punti max)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		25 %	P. 5	Punti (L x P) Max.25 punti
		Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile	L.1	pt
		Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta	L.2		
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara	L.3		
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole	L.4		
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica	L.5		
INDICATORE 3 (20 punti max)	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		20 %	P. 4	Punti (L x P) Max.20 punti
		Conoscenze molto limitate, rudimentali. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1	pt
		Conoscenze limitate, approssimative. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate, ma non molto approfondite. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure. Positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli. Spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
	Scarsa o mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia ;mancata e/o incoerente formulazione del titolo e della parafrasi		L.1pt
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia ;formulazione del titolo poco efficace e parafrasi non sempre coerente e/o discontinua.		L.2	
	Sostanziale pertinenza del testo rispetto alla traccia ;corretta formulazione del titolo e parafrasi per lo più corretta e congrua.		L.3	
	Corretta pertinenza del testo rispetto alla traccia ;corretta formulazione del titolo e della parafrasi .		L.4	
	Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia ; valida ed convincente formulazione del titolo; parafrasi sicura ed efficace..		L.5	
COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TESTO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
	Sviluppo disordinato, confuso e senza chiari nessi logici dell'esposizione		L.1pt
	Sviluppo a volte ellittico dell'esposizione o in parte confuso		L.2	
	Sviluppo lineare, ma piuttosto semplice dell'esposizione		L.3	
	Sviluppo ordinato e logico dell'esposizione		L.4	
	Sviluppo lineare, convincente e articolato dell'esposizione		L.5	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE		10 %	P. 2	Punti (L x P) Max.10 punti
	Uso inappropriato delle conoscenze, articolate senza adeguata padronanza		L.1pt
	Uso superficiale e/o incompleto e /o poco articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali		L.2	
	Uso accettabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati in modo sintetico.		L.3	
	Uso corretto ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati con una certa dovizia di particolari.		L.4	
	Uso corretto ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati con una certa complessità e arricchiti di significativi apporti personali.		L.5	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100			
	Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20³			

³ Nel caso di risultati in decimali l'arrotondamento verso il punteggio più alto sarà a partire dal valore ,5.

Es: SP= 77/100 Punteggio in ventesimi:77:5=15,4 = 15/20
 SP= 78/100 Punteggio in ventesimi: 78:5= 15,6 = 16/20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Scienze Umane

Candidato/a _____

Criteri	Livelli	punti
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze complete e approfondite	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti o estremamente frammentarie e lacunose	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		/20

Griglia di Valutazione del Colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

ITALIANO
Prof.ssa Scuppa Elisabetta

Testo utilizzato:

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Una grande esperienza di sé. Letteratura italiana*, Pearson Paravia, voll.3,4,5,6.

IL NEOCLASSICISMO (pp. 283-285)

IL PREROMANTICISMO (pp. 422-426, 429, 430-431, 433-436, sintesi p. 441)

UGO FOSCOLO (vol. 3)

Il racconto di una vita, pp. 500-506 (in estrema sintesi)

LE IDEE E LA POETICA

Tra passato e futuro: il Neoclassicismo e l'impegno civile, p. 507, prima parte

I temi, pp. 509, 511-512

LE ULTIME LETTERE DI JACOPO ORTIS

Il tempo, i nomi, le voci narranti, p. 514

La struttura epistolare, p. 515

Le passioni dominanti: la politica e l'amore, p. 516

La scelta della morte, pp. 516-517

Il paesaggio e lo stato d'animo di Ortis, p. 518

I rapporti con *I dolori del giovane Werther*, pp. 518-519, sintesi p. 520

T1, *Il sacrificio nostro è consumato*, pp. 521-522

T6, *Il bacio e le illusioni*, pp. 529-530

LE ODI E I SONETTI, pp. 539-540 (in estrema sintesi)

DEI SEPOLCRI

Un argomento molto dibattuto, pp. 557-558

L'editto di Saint-Cloud e la discussione di Foscolo con Pindemonte, p. 558

Il contenuto del carme, pp. 559-560 con schema

IL ROMANTICISMO

IL ROMANTICISMO IN EUROPA, pp. 618-620

IL ROMANTICISMO IN GERMANIA, pp. 620-622

La tensione verso l'assoluto e il superamento dei limiti della ragione, pp. 624-630

L'esaltazione dell'individualità creatrice. Il genio romantico, pp. 631-632

Il valore della storia e l'idea di nazione, pp. 632-633

IL ROMANTICISMO IN INGHILTERRA

La poesia, p. 634

Shelley, Byron , Keats, p. 636

Il romanzo storico, p. 637

IL ROMANTICISMO IN FRANCIA , p. 637

IL ROMANTICISMO IN ITALIA, pp. 640-641

La polemica tra classicisti e romantici, p. 641

T 11, Madame de Stael, *Aprirsi alla cultura europea*, pp. 641-642

Le dichiarazioni programmatiche dei romantici italiani, p. 643

T 14, Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, pp. 645-647 (cenni)

T 15, Pietro Giordani, *Un italiano risponde all'articolo della Stael*, pp. 648-649

Il caso particolare di Giacomo Leopardi: i due discorsi inediti in difesa della tradizione classica, pp. 649-650

Gli intellettuali romantici: il Risorgimento e l'impegno civile, p. 655

Uno sguardo in sintesi: la disputa fra classicisti e romantici, p. 657

Manzoni, Leopardi ed il Romanticismo, pp. 662-664 e sintesi p. 665

GIACOMO LEOPARDI (vol.4)

Il racconto di una vita, pp. 4-14

Il pensiero e la poetica. Lo *Zibaldone*, pp. 15-27

T1, *Ragione e religione*, dallo *Zibaldone*, pp. 27-30

T13, *La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo*, pp.629-630 (in fotocopia, tratta da Bologna-Rocchi-Rossi, Letteratura visione del mondo)

I *CANTI*, pp. 36-44

T4, *L'infinito*, pp. 53-55

T6, *A Silvia*, pp. 63-68

T9, *Il passero solitario*, pp. 81-84

T10, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, pp. 87-94

T11, *A se stesso*, pp. 97-99

LE *OPERETTE MORALI*, pp. 122-128

T15, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pp. 138-144 (passim)

T18, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*, pp.157-160

ALESSANDRO MANZONI (vol. 3)

Il racconto di una vita, pp. 754-760

La riflessione teorica e la scelta del vero, pp. 761-762

La *Prefazione al Conte di Carmagnola*, pp. 762-763

T1, *Il compito dello storico e quello del poeta*, pp. 763-764 (passim)

Le tragedie, pp. 780-782

T5, *L'anima nobile e il male del mondo*, pp. 783-787

I PROMESSI SPOSI, pp. 801- 802

Dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi* del 1827, p. 802

L'edizione del 1840, pp. 804-805

L'espedito del manoscritto secentesco, pp. 805-806

Il tempo, i luoghi, il paesaggio, pp. 806-807

La scelta degli umili, la forza ideale di Lucia e il percorso di formazione di Renzo, pp.808-809

Una riflessione sul potere e sull'economia, pp. 809-810 (in estrema estrema sintesi)

La paura della folla -L'analisi dei meccanismi di oppressione sociale, pp. 810-811 (in sintesi)

La giustizia umana e quella divina, pp. 811-812 (in estrema sintesi)

LA STORIA DELLA COLONNA INFAME (in fotocopia, tratta da Bologna-Rocchi-Rossi, *Letteratura visione del mondo*, vol.2B

T11 *L'inizio delle "unzioni" pestilenziali*, pp. 416-418 (in fotocopia, tratta dall' antologia sopra indicata)

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO (vol. 5)

LA SCAPIGLIATURA (pp.32-35)

I.U.Tarchetti, *Un amore malato*, pp. 49-53

I LIBRI CHE HANNO "FATTO L' ITALIA": LA NARRATIVA POPOLARE

Carlo Collodi e il nuovo romanzo di formazione (in fotocopia, tratta dall'antologia sopra indicata)

Edmondo De Amicis e l'ideologia del *cuore* (in fotocopia, " " " " ")

Letture e commento del brano *Il ragazzo calabrese* tratto da *Cuore* (in fotocopia)

L' EMIGRAZIONE ITALIANA TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO

T1, E. De Amicis, *L'imbarco degli emigranti* (tratto da *Sull'oceano*)

T5, G. Pascoli, *Italy*, canti IV-VI e XX, pp. 382-383, pp. 385-387

L. Sciascia, *Il lungo viaggio* (tratto dalla raccolta *Il mare colore del vino* -in fotocopia)

T1, G. Ungaretti, *In memoria*, pp. 443-446

SIBILLA ALERAMO

La vicenda biografica e cenni alla bibliografia; *Una donna* (trama, elementi narratologici, lettura e commento di un brano)

DAL NATURALISMO DI ZOLA
AGLI SCRITTORI VERISTI ITALIANI

REALISMO E NATURALISMO, pp. 80-81 dopo sintetica presentazione degli aspetti essenziali del Positivismo

E. ZOLA, pp. 82-83; 84-85 il caso Dreyfus

La poetica naturalista, pp. 86-89

IL NATURALISMO IN ITALIA: gli scrittori veristi italiani. Luigi Capuana e Federico de Roberto, pp. 97-99, sintesi p.101

GIOVANNI VERGA

Il racconto di una vita, pp. 104-109

La visione del mondo del Verga e la poetica verista, pp. 110-113

T1, *Fantasticheria*, pp. 114-116

T3, *La Prefazione ai Malavoglia*, pp. 118-121

VITA DEI CAMPI, p. 127

T4, *Rosso Malpelo*, pp. 128-141

T5, *La lupa*, pp.143-145

I MALAVOGLIA, pp.149-156 ad eccezione de La storia del testo, p. 151

T8, *Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto* pp. 174-176

NOVELLE RUSTICANE: pp. 186-187 ad eccezione de La storia del testo p. 186

T11, *La roba*, pp. 188-193

MASTRO-DON GESUALDO, pp. 203-206 ad eccezione del La storia del testo p. 203

T13, *La morte di Gesualdo*, pp. 211-212, fine p. 213 e p. 214

DRAMMI INTIMI, *Tentazione!*, novella distribuita in fotocopia

MATILDE SERAO, esempio di autrice pseudo-verista: lettura e commento di *Canituccia*, testo tratto dalla raccolta *Piccole anime*.

IL DECADENTISMO

Fondamenti filosofici, origini e periodizzazione, pp. 291-293 (cenni per la periodizzazione)

La Francia: la poesia simbolista e *Controcorrente* di Huysmans, p. 293

Le parole chiave del Decadentismo, pp. 312-314 e sintesi p. 315

T3, C. Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*, pp. 261-262

Il Decadentismo italiano, GRAZIA DELEDDA, p. 303, pp. 304-306

GIOVANNI PASCOLI

Il racconto di una vita, pp. 318-325 (in sintesi)

La poetica, *Il fanciullino*: sintesi in fotocopia insieme alla visione del mondo dell'autore a cura della docente

MYRICA: in estrema sintesi in fotocopia a cura della docente e p. 340

T5, *X agosto*, pp. 349

I CANTI DI CASTELVECCHIO: in estrema sintesi in fotocopia a cura della docente

T13, *Il gelsomino notturno*, pp. 371-373

T14, *La mia sera*, pp. 375-377

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il racconto di una vita, pp. 408-416 (in sintesi)

La poetica dell'autore è stata presentata tramite parole-chiave proposte in fotocopia a cura della docente

LAUDI: La sera fiesolana, pp. 444-448

ENTRARE NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO (vol.6)

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO, IL FUTURISMO: l'esaltazione della modernità contro il passatismo, pp. 41-42

T4, *Manifesto del Futurismo*, pp. 49-51

LUIGI PIRANDELLO

Gli eventi biografici e l'attività letteraria in sintesi, pp. 144-150 (in estrema sintesi)

Il saggio su *L'umorismo* e la poetica e di Pirandello: in estrema sintesi e in fotocopia attraverso l'individuazione di parole-chiave (a cura della docente)

NOVELLE PER UN ANNO

T2, *Il treno ha fischiato*, pp. 161-167

Ciaula scopre la luna (in fotocopia, a cura degli studenti)

La carriola (in fotocopia, a cura degli studenti)

I ROMANZI

IL FU MATTIA PASCAL: la trama del romanzo p. 184; un romanzo che "apre la porta alle avanguardie", pp. 185-186; i temi, pp. 187-188; lo stile, p. 188, sintesi p. 189

T7, *La conclusione*, pp. 198-200

UNO, NESSUNO E CENTOMILA, pp. 210-212 ad esclusione di Una lettura autobiografica? pp. 212-213

T10, *Il naso e la rinuncia al proprio naso*, Libro I,1 Mia moglie e il mio naso, pp. 213-215 e commento

ITALO SVEVO

Il racconto di una vita (in estrema sintesi)

LA COSCIENZA DI ZENO e la figura dell'inetto, pp. 295-301 (in sintesi)

LA GRANDE GUERRA: DAL MITO ALLA REALTA'

Federico De Roberto, *La paura*, parte conclusiva (in fotocopia, tratto dal volume di G.Papi, *Italica, Il Novecento in trenta racconti*, Rizzoli, 2022)

Gabriele D'Annunzio, *T8, In balia di un udito ossessivo*, pp. 467-469, tratto da *Notturmo*, pp. 465-466

Emilio Lussu, *Uccidere un nemico disarmato è un assassinio*, tratto da *Un anno sull'altipiano* (in fotocopia)

Giuseppe Ungaretti, T3, *Fratelli*, pp. 449-450; T7, *San Martino del Carso*, pp. 462; T10, *Soldati*, 468-469; T12, *Veglia* a confronto con *Viatico* di C. Rebora (in fotocopia) (vol.6)

LA RESISTENZA

Beppe Fenoglio: vicenda biografica e cenni alla bibliografia; *Una questione privata* (trama, elementi narratologici, il mondo partigiano, lettura e commento di un brano).

Renata Viganò: vicenda biografica e cenni alla bibliografia; *L' Agnese va a morire* (trama, elementi narratologici, le staffette partigiane, lettura e commento di un passo).

Cenni alle figure di Alba de Céspedes e Joyce Lussu e al loro contributo alla lotta partigiana.

PRIMO LEVI

La vicenda biografica e la bibliografia in sintesi; *I sommersi e i salvati* (le ragioni del libro e i temi della riflessione; lettura e commento di un passo).

La vicenda biografica e la produzione di Aleramo, Pirandello, Fenoglio, Viganò, Levi sono state affrontate nell'ambito di Educazione Civica, tramite lavori di gruppo, per sottolineare l'impegno di scrittori e scrittrici italiani nel testimoniare alcuni aspetti significativi della storia e della società italiane nella prima metà del Novecento, dalla condizione femminile, alla crisi dell'idea di identità, alla lotta partigiana, alla memoria della Shoah.

Nel corso dell'anno scolastico è stata affrontata la lettura di:

Giacomo Debenedetti, *16 ottobre 1943* (primo testo dei due presenti nell'opera. Su tale testo si è lavorato anche nell'ambito della didattica orientativa)

In previsione del programma del quinto anno, nell'estate precedente è stata assegnata alla classe, oltre alle novelle di Verga e Pirandello in programma, anche la lettura di Aleramo, *Una donna*, di Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*, di Fenoglio, *Una questione privata*, di P. Levi, *I sommersi e i salvati*.

L'Insegnante

Gli Studenti

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Stronati Margherita

Testo In adozione:

Gianfranco Nuzzo, Carola Finzi

Latinae Radices. Dal mondo di Roma le radici della cultura europea.

Palumbo Editore, voll. 2 e 3.

- ✓ **Augusto e l'avvento del principato** – La cornice storica, pp. 2-6.
- ✓ Letterati e potere: i circoli culturali, pp. 18-20.
- ✓ **Virgilio: poeta dell'uomo e cantore di Roma**, p. 27
 - La vita, pp. 28-29
 - Le Bucoliche, pp. 29-32
 - Le Georgiche, pp. 33-36
 - L'Eneide, pp. 37-43.
 - **T14**, Il proemio, pp. 94-95, vv. 1-7 (**dal latino**)
 - Lettura consigliata "Cantar proemi nei poemi cavallereschi, pp. 96-97.
 - **T19-21**, Il poema nel poema: Didone, pp. 107-116.
 - **T27**, Enea incontra Didone agli Inferi, p. 138 (**in italiano**)
 - **T26**, Il duello finale, pp. 132-135 (**in italiano**)
 - La lingua e lo stile, pp. 44-45.
- ✓ **Orazio: maestro di vita e di poesia**, p.140
 - La vita, pp.141-142.
 - Gli Epodi, pp. 143-144.
 - Le Saturae, pp. 145-148.
 - **T2**, Est modus in rebus, pp. 166- 169 (**in italiano**)
 - **T5**, Il topo di campagna e il topo di città, pp. 176-178 (**in italiano**)
 - Le Odi, pp. 149-153.
 - **T7**, A Leuconoe, p. 186 (**dal latino**)
 - **T10**, Un monumento più duraturo del bronzo, pp. 190-192 (**in italiano**)
 - Le Epistulae, pp. 154-156.
 - La lingua e lo stile, pp.156-157.
- ✓ **Livio: la storia come monumento a Roma e come exemplum**, p. 227
 - La vita, p. 228
 - Le storie Ab urbe condita, pp. 228-230.
 - **T2**, Il programma dello storico, pp. 245-246 (**in italiano**)

- **T3**, Il passato come modello, pp. 247-248 (**in italiano**)
- Lettura consigliata, Dalla historia magistra vitae alla “fine della storia”, p. 249.
- **T8-9**, Il pudor di Lucrezia- Il suicidio di Lucrezia, pp. 262-267 (**in italiano**)
- **T10**, L’eroismo di Muzio Scevola, pp. 267-269 (**in italiano**)
- **T11**, Bellum maxime omnium memorabile, pp. 272-274.
- **T12**, Annibale: il nemico, pp. 275-277 (**dal latino**)
- Lettura consigliata, Costruire il nemico: come nascono gli stereotipi, p.277.
- Il metodo storiografico, pp. 231-232.
- La concezione storiografica, pp. 232-233.
- Le tecniche narrative e lo stile, pp.234-235

✓ **Ovidio. Amore e mito: la poesia come lusus**, p.360

- La vita, p. 361.
- **T9, Tristia**, Autobiografia ai posteri, pp. 402-405 (**in italiano**)
- Le opere, p. 362.
- Gli Amores, pp.363-364.
- Le Heroides, pp. 364-365.
- L’Ars amatoria e la precettistica amorosa, pp. 365-367.
- Le Metamorfosi, pp. 368-370.
- **Proemio** vv. 1-4, p. 368 (**dal latino**)
- **T10**, Apollo e Dafne: la metamorfosi della ninfa, pp. 407-411 (**in italiano**)
- Lettura consigliata Tante le metamorfosi di Dafne, pp.412-413
- **T13-15**, Piramo e Tisbe, pp. 421-425
- I Fasti, p. 371.
- Le elegie dell’esilio, p. 372.
- La lingua e lo stile, p. 373.
- Poesia elegiaca, p. 449.

✓ **La prima età imperiale-** cornice storica, pp. 2-7. La favola in versi.

✓ **Il gusto per l’eccesso dell’età giulio-claudia**, pp. 24-25.

✓ **La favola in versi. Fedro.**

- La voce di un ex-schiavo, pp. 36-37.
- Le Fabulae, pp. 37-39.
- **Il lupo e l’agnello**, pp. 38-39 (**in italiano**)
- **La rana che scoppia e il bue**, p.41 (**in italiano**)
- **L’asino e il vecchio pastore**, p.41 (**in italiano**)
- La poetica e i temi, pp. 40-41.
- Le scelti formali e la fortuna, p.42.

✓ **Seneca. –la filosofia come guida morale**, p.44.

- La vita e le opere, pp.45-47.

- I caratteri della filosofia di Seneca, pp. 47-49.
- I dialoghi, pp. 50-52.
- I trattati filosofici, p. 52-53.
- Le Epistulae morales ad Lucilium, pp. 54-55.
- **T1**, Saper vivere e saper morire, pp. 64-66 **(in italiano)**
- **Lettura consigliata, Ritrovare il tempo per vivere, p. 67.**
- **T10**, Vindica te tibi, pp. 87-89 **(in italiano)**
- **T28**, L'umanità è un unico corpo, p. 122 **(in italiano)**
- **T29**, Gli schiavi sono esseri umani, pp. 123-124 **(in italiano)**
- **T30**, Una comune servitù, pp. 125-127.
- Lo stile delle opere filosofiche, pp. 55-56.
- Le tragedie, pp. 57-58.
- L'Apokolokyntosis, p.59.

✓ **La dinastia dei Flavi**, pp. 10-11- **Gli imperatori di adozione**, pp. 14-16.

✓ **La restaurazione classicista dei Flavi**, p.26-

✓ **Dalla grande letteratura alla poesia di evasione**, p.28

✓ **Tacito. Lo storico del Principato**, p.325.

- La vita, p. 326.
- L'Agricola, pp. 327-328.
- **T2**, Finalmente si torna a respirare, pp. 352-353.
- **T4**, Il discorso di Calgàco, pp. 356-357.
- La Germania, pp. 329-330.
- **T6**, L'autoctonia dei Germani, pp. 361-362.
- **T7**, Un popolo bellicoso, pp. 362-363.
- Lettura di approfondimento "La Germania e i teorici del nazismo", p. 364.
- Le Historiae, pp. 334-336.
- **T14**, Petilio Ceriale parla ai Galli: Il buon governo di Roma, pp. 380-382.
- Lettura consigliata, Il volto moderno dell'imperialismo, p. 382.
- Gli Annales, pp. 336-338.
- **T27**, Il suicidio di Seneca, pp. 403-404.
- Lettura consigliata, Civiltà e barbarie oggi, pp. 412-413
- La visione storico-politica, pp. 339-340.
- La tecnica storiografica, pp. 341-342.
- La lingua e lo stile, pp. 342-343.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Prof. Lucarelli Roberta

MODULO 1: II RISORGIMENTO ITALIANO DAL 1848 ALL'UNITA'

- Il Risorgimento: definizione e orientamenti ideologici. Il pensiero di Giuseppe Mazzini e la nascita della “*Giovine Italia*”
- Il 1848 e l'ondata rivoluzionaria in Europa.
- Il biennio delle riforme in Italia (1846-48). Lo Statuto Albertino. Il 1848 in Italia: la prima guerra d'indipendenza.
- Il “decennio di preparazione” all'unità d'Italia (1849-59): la politica interna e estera di Cavour.
- La seconda guerra d'indipendenza
- La spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia.(Argomento svolto in forma sintetica)

MODULO 2: L'ITALIA DALLA DESTRA STORICA (1861-76) ALL'ETA' GIOLITTIANA (1901-1914)

- La Destra storica (1861-1876): la monarchia parlamentare e i tentativi di creazione di un senso d'identità e unità nazionale, la politica economica, la “*questione meridionale*”, il brigantaggio .
- Il completamento dell'unità: terza guerra d'indipendenza (1866) e conquista di Roma (1870). I rapporti tra Stato Italiano e Chiesa Cattolica: la “*legge delle guarentigie*” e il “*non expedit*”.
- La Sinistra storica di Depretis (1876-86): il programma politico (lotta all'analfabetismo, prelievo fiscale meno gravoso, allargamento del suffragio); il trasformismo di Depretis e; la politica economica; la politica estera: stipula della Triplice Alleanza (1881) con conseguente nascita del fenomeno dell'irredentismo, espansione coloniale dalla baia di Assab all'Etiopia (1885-87)
- La Sinistra storica del primo governo Crispi (1886-1891): autoritarismo e riformismo, trattato di Uccialli (1889)
- Il primo governo Giolitti (1891-93): questione sociale e la politica della mediazione .
- La *Rerum novarum* (1891) di Leone XIII e la nascita di movimenti cattolici. Fasci siciliani e scandalo della Banca Romana.
- Il secondo governo Crispi (1893-96): pugno di ferro contro le rivolte e leggi antianarchiche. Nuovo tentativo di conquista dell'Etiopia e sconfitta di Adua (1896)
- Crisi di fine secolo (1896-1900): trattato di Addis Abeba, ribellioni contro il carovita represses con violenza, uccisione di re Umberto I
- L'Età giolittiana (1901-1914): decollo industriale del Nord e nuove condizioni di vita, PSI diviso tra riformisti e massimalisti, Giolitti “Ministro della malavita”, la conquista della Libia, concessione del suffragio universale maschile. il Patto Gentiloni.

MODULO 3: LE TENSIONI MONDIALI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La grande depressione e le sue conseguenze: protezionismo, capitalismo monopolistico.
- L'imperialismo, colonialismo e il nuovo nazionalismo .
- La grande emigrazione.
- La Francia del Secondo Impero di Napoleone III (1852-1870): il “bonapartismo” e la politica estera. La Comune di Parigi (1871) e la nascita della Terza repubblica francese. Il revanscismo e *L'affaire Dreyfus*.
- L'unificazione nazionale tedesca guidata da Otto von Bismarck (1864-1871). Il Secondo Reich: la politica interna ed estera di Bismarck. l'organizzazione del Congresso di Berlino per la questione balcanica (1878), la Triplice Alleanza.
- L'età vittoriana del Regno Unito: riforme, politica imperialista, nascita del *Labour party*, la lotta per i diritti delle donne (*Suffragette*.)

- Il grande impero russo: la prima industrializzazione con lo zar Alessandro III, la nascita dei primi partiti di massa, la guerra contro il Giappone (1904) e la “domenica di sangue” del 1905, i primi soviet e la Duma, i *pogrom* e il falso “*Protocollo dei savi di Sion*”, la Triplice Intesa (1907)
- Gli USA : la guerra di secessione americana , abolizione della segregazione razziale e della schiavitù. la differenza razziale continua anche nel ventesimo secolo .
- La crisi dell’impero ottomano: la “polveriera” dei Balcani, la rivoluzione dei “*Giovani Turchi*” (1908).

MODULO 4: LA GRANDE GUERRA (1914-1918)

- Le cause
- L’attentato di Sarajevo (1914) e le prime fasi del conflitto. Il fallimento del “*piano Schlieffen*”: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione in trincea con nuovi mezzi.
- L’Italia in guerra: interventisti e neutralisti, il “patto di Londra”, le “radiose giornate di maggio” e l’ingresso in guerra.
- Le fasi del 1915-16: il fronte italo-austriaco, il genocidio degli Armeni, la guerra sottomarina, gli accordi tra inglesi e arabi.
- La svolta del 1917: l’intervento degli USA e il ritiro della Russia. La rotta di Caporetto. La sofferenza delle popolazioni civili tra miseria ed epidemia della “spagnola”
- 1918: la conclusione del conflitto.

MODULO 5: DALLA RIVOLUZIONE RUSSA (1917) ALLA NASCITA DELL’URSS (1922)

- La Rivoluzione Russa: le due rivoluzioni di febbraio e ottobre 1917, la dittatura del proletariato di Lenin, il trattato di Brest-Litovsk (1918),
- La Terza Internazionale *Comintern* (1919),
- La guerra civile tra Armata Rossa e armate bianche (1918-20) e la guerra con la Polonia,
- Dal comunismo di guerra alla NEP.
- La nascita dell’URSS (1922)

MODULO 6: IL PRIMO DOPOGUERRA

- Le conseguenze della Grande Guerra: la Conferenza di Versailles (1919-1920) e i “Quattordici punti” di Wilson, i nuovi confini europei, aumento di apolidi e profughi, nascita della *Società delle Nazioni*, terrore della diffusione della rivoluzione russa, movimenti nazionalistici nelle colonie, calo demografico, crisi economica, mobilitazione delle “folle”, trasformazione del mondo femminile.
- Il dopoguerra in Germania: ribellione spartachista, nascita della Repubblica di Weimar, piano Dawes contro la crisi economica, fallimento del “Putsch” di Hitler capo del Partito Nazionalsocialista (1923)
- Il dopoguerra in Gran Bretagna: questione irlandese, nascita del Commonwealth, Gandhi e il movimento indipendentista indiano, il mandato in Palestina e il tentativo di soluzione della tensione tra ebrei e palestinesi.
- Il dopoguerra in USA: boom economico degli “anni ruggenti”, isolazionismo e proibizionismo.
- Il dopoguerra in Italia: impresa di D’Annunzio a Fiume, “biennio rosso” e occupazione delle fabbriche, nascita di nuovi partiti di massa (PPI, PCI, PSU) e del Movimento dei Fasci di combattimento di Mussolini divenuto poi PNF.

MODULO 7: LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA. I TOTALITARISMI

- Definizione di totalitarismo
- Il regime fascista, esempio di totalitarismo imperfetto: Dal 1922-1925 ovvero la fase di transizione: la “marcia su Roma”, le riforme antidemocratiche e iniziative per il consenso, legge Acerbo,

creazione del listone e delitto Matteotti, discorso del 3 gennaio 1925. Il regime: la dittatura fascista, la ricerca del consenso, politica economica, politica estera, antifascismo.

- Il totalitarismo staliniano in URSS: 1922-24: politica di Lenin (scristianizzazione, controllo dell'istruzione), la malattia di Lenin, scontro tra Stalin e Trotskij. Il totalitarismo stalinista: la macchina del terrore, le grandi purghe e creazione dei gulag, la ricerca del consenso, fine della Nep e creazione dei piani quinquennali per l'industrializzazione forzata.
- Il totalitarismo nazista in Germania: fine della Repubblica di Weimar e creazione del regime totalitario di Hitler; fondamenti ideologici del nazismo, sterminio come strumento di governo, la persecuzione degli ebrei, la ricerca del consenso e tentativi di dissenso, politica economica e politica estera.
- Il crollo di Wall Street del 1929 e il *New Deal* di Roosevelt.
- La Spagna: la dittatura di Primo de Rivera (1923-30), il biennio rosso (1931-33), la guerra civile come prova della Seconda guerra Mondiale (1936-39), la dittatura di Francisco Franco (1939-75)

MODULO 7: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto .
- La guerra lampo (1939-40): la *guerra lampo* di Hitler con occupazione di Germania, Danimarca, Norvegia, Belgio, Olanda, Francia. La "*battaglia d'Inghilterra*". L'Italia tra "non belligeranza" e ingresso: le campagne in Africa e Grecia.
- 1941: la guerra mondiale. La conquista nazista dei Balcani e del Nord Africa, il "piano Barbarossa" in URSS di Hitler, la "*Carta Atlantica*", il Giappone e gli USA in guerra.
- 1942: massima diffusione della conquista nazista e saccheggi pianificati. L'inizio della *Shoah*. La ribellione del ghetto di Varsavia. I due movimenti di resistenza in Jugoslavia.
- 1942-43: La vittoria degli Alleati ad El Alamein, la ritirata nazifascista dopo il fallito assedio di Stalingrado, lo sbarco in Sicilia e la destituzione di Mussolini. L'armistizio dell'8 settembre e la nascita del Regno del Sud e della Repubblica di Salò. La Resistenza al nazifascismo in Italia. I massacri delle foibe.
- 1944-45: la vittoria degli Alleati. Lo sbarco in Normandia e l'avanzata degli alleati da ovest e dei sovietici da est. La conferenza di Yalta. Il 25 aprile la liberazione dell'Italia dall'occupazione e l'assassinio di Mussolini. Il suicidio di Hitler. Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki sganciate dal presidente degli USA Truman.

MODULO 8: L'ITALIA NELL'IMMEDIATO SECONDO DOPOGUERRA

- La rinascita dei partiti e i governi di unità nazionale
- Il referendum per monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946
- L'Assemblea Costituente e la nascita della Costituzione Italiana
- Il trattato di pace del 1947 e l'esodo istriano .
- Le elezioni del 1948 e la nascita di una "democrazia imperfetta".(Argomento svolto in forma sintetica)

Testo di storia . A.Giardina G.Sabbatucci V: Vidotto Profili storici Le ragioni della Storia vol.2b e vol. 3° Edizioni Laterza

L'Insegnante

Gli Studenti

Programma di FILOSOFIA

Prof.ssa Rosella Bartolini

Libri di testo: N. Abbagnano-G. Fornero, *Percorsi di filosofia. Storia e temi*, Volume 2. N. Abbagnano-G. Fornero, *Percorsi di filosofia. Storia e temi*, Volumi 3A e 3B, Paravia 2012.

MODULO 1. Kant

La pace perpetua: i tre articoli definitivi (MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA svolto con lavoro di gruppo)

MODULO 1. Caratteri generali del romanticismo e dell'Idealismo. Hegel

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica: i tre momenti del pensiero(in sintesi)

La *Fenomenologia dello spirito*

Dove si colloca la fenomenologia all'interno del sistema

Coscienza

Autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice

Ragione, Lo spirito, la religione e il sapere assoluto (in sintesi)

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

La logica, La filosofia della natura, La filosofia dello spirito, Lo spirito soggettivo(in sintesi)

Lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, filosofia e storia della filosofia.

MODULO 2. La critica del sistema hegeliano

Schopenhauer

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali del sistema

Il velo di Maya

Tutto è volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo: dolore piacere e noia, la sofferenza universale , l'illusione dell'amore

La critica delle varie forme di ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale, il rifiuto dell'ottimismo storico

Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica, l'ascesi

Kierkegaard

Le vicende biografiche e le opere

L'esistenza come possibilità e fede

Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del *singolo*

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica, la vita religiosa

L'angoscia

Disperazione e fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

La Sinistra e la Destra hegeliana (religione e politica)

Feuerbach

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica ad Hegel
Umanismo e filantropismo

Marx

Vita e opere

Caratteri generali del marxismo

La critica del *misticismo logico* di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach

La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia

La critica agli *ideologi* della Sinistra hegeliana (in sintesi)

La sintesi del Manifesto: borghesia, proletariato e lotta di classe e brevi cenni alla critica dei falsi socialismi

Il Capitale: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato, Le fasi della futura società marxista (sintesi)

MODULO 3. Il Positivismo: Comte, (sintesi)

MODULO 4. La crisi delle certezze. Nietzsche e Freud

Nietzsche

Vita e scritti

Filosofia e malattia (sintesi)

Nazificazione e denazificazione (sintesi)

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura (sintesi)

La fasi del filosofare nietzscheano

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita,

Il periodo *illuministico*: il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino; la *morte di Dio*, e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli e la *trasvalutazione dei valori*; la volontà di potenza, il problema del nichilismo e il suo superamento; il prospettivismo

Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

L'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità (fin qui in sintesi)

La religione e la civiltà (fotocopie e confronto con il pensiero di Bauman relativo alla società dell'incertezza)

La scuola del sospetto: Schopenhauer, Marx, Nietzsche e Freud

MODULO 5. Teorie della società e della politica

Weber

L'etica dei valori e l'etica della responsabilità

Arendt

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

La responsabilità (collegamento con etica di Weber e Jonas in relazione al principio di responsabilità)

Jonas

Un'etica per la civiltà tecnologica

La responsabilità verso le generazioni future

L'insegnante

Gli Studenti

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE UMANE

Docente: prof. Bartolini Rosella

Libri di testo: U. AVALLE – M. MARANZANA , *educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila*, Paravia, 2020. E. CLEMENTE - R. DANIELI, *lo sguardo da lontano e da vicino. Antropologia, Sociologia*. Paravia, 2020.

PEDAGOGIA

Ripasso di alcune teorie pedagogiche studiate nello scorso anno scolastico.

MODULO 1 – TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

U.D. 1 – Le scuole nuove in Europa

Un periodo di sviluppo e di trasformazioni

1. Il rinnovamento educativo in Inghilterra
 - La nascita delle “scuole nuove”
 - Abbotsholme: la prima scuola nuova
 - Baden –Powell e lo scoutismo
2. Il rinnovamento educativo in Italia
 - Le sorelle Agazzi e la scuola materna
 - ✓ Le caratteristiche
 - ✓ Il metodo e i contenuti
 - Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”
 - ✓ *Dentro* i programmi, *oltre* i programmi
 - ✓ Una scuola aperta al mondo

U.D. 2 – Dewey e l’attivismo statunitense

Il pragmatismo

1. Dewey e la sperimentazione educativa
 - Una corrente pedagogica puerocentrica
 - DEWEY educazione e progresso
 - Un nuovo modo di concepire l’istruzione
 - ✓ Scuola e società
 - ✓ Un insegnante “attivo”
 - La “scuola-laboratorio” di Chicago
 - La revisione critica della teoria

U.D.3 – L’attivismo scientifico europeo

1. Decroly e la “Scuola dell’Ermitage”

- Un nuovo programma scolastico
 - ✓ Il momento soggettivo-psicologico dell’apprendimento
 - ✓ Il mondo oggettivo-sociale dell’apprendimento
- Un nuovo metodo didattico

2. Maria Montessori e le “Case dei bambini”

- MARIA MONTESSORI un nuovo sguardo sull’infanzia
- Una scuola commisurata ai suoi piccoli alunni

- L'educazione sensoriale e le prime nozioni
- La maestra "direttrice"
- L'educazione alla pace

Lo studio del pensiero pedagogico-educativo di Maria Montessori è stato approfondito con la visita alla "Casa Montessori" a Chiaravalle, la visione del film *Una vita per i bambini* e la lettura di alcuni passi del testo *La scoperta del bambino* contenente testi di Maria Montessori.

3. Claparède e l'Istituto Jean-Jacques Rousseau", Binet e l'ortopedia mentale (in sintesi)

U.D. 4 - La sperimentazione dell'attivismo in Europa

2. L'attivismo scozzese: Neill (slide e teoria di Freud e Adler pp.153-159)

U.D. 5 - Le teorie dell'attivismo in Europa

1. L'attivismo marxista: Makarenko
 - La concezione pedagogica di Makarenko
 - ✓ La pedagogia sociale
 - ✓ La pace e la giustizia sui banchi di scuola
 - ✓ Il collettivo pedagogico
2. L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

MODULO 2 – IL NOVECENTO

U.D. 6 - La psicopedagogia europea e la psicopedagogia statunitense

Anni di guerre e di trasformazioni (ripasso di alcune figure già affrontate e studio di quelle più recenti)

1. Freud e la psicoanalisi
2. Un'alternativa a Freud: Adler
3. La psicoanalisi negli Stati Uniti
4. La Gestalt o psicologia della forma (in sintesi)
5. Piaget e l'epistemologia genetica (in sintesi)
6. Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"(in sintesi)
7. Il comportamentismo(in sintesi)
8. Bruner e la svolta della pedagogia
 - BRUNER Uno studioso di processi cognitivi
 - Lo strutturalismo pedagogico
 - La teoria dell'istruzione
 - La dimensione sociale dell'apprendimento
 - PEDAGOGIA E PSICOLOGIA: Gli sviluppi del cognitivismo e al neuropedagogia
9. Gardner e un'educazione per il futuro

U.D. 7 - Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento

1. Rogers e l'educazione non direttiva (possibile collegamento con Neill e Gordon e un accenno a "Insegnanti efficaci"?)
2. **Don Milani e l'educazione del popolo**
 - DON MILANI Un insegnante controcorrente
 - Le caratteristiche della scuola popolare
 - **La Lettera a una professoressa: lettura integrale dell'opera**

MODULO 3 – I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

U.D. 8 – La pedagogia come scienza(sintesi p.262)

1. L'epistemologia della complessità
 - Il sapere di fronte al caos della realtà
 - PERCHÉ CI RIGUARDA? Imparare a riflettere sui processi cognitivi
2. Morin e la teoria della complessità
 - La riforma del pensiero e dell'insegnamento

- Tre sfide per la riforma dell'educazione

U.D. 11 – L'alfabetizzazione mediatica(in sintesi)

1. I mezzi di comunicazione di massa
2. Un *medium* tradizionale contemporaneo: il web 2.0
3. La *media education*
4. I media digitali a scuola e il loro uso formativo

U.D. 12 – Il contributo dell'educazione a una società inclusiva (sintesi p.404)

MODULO 4 : DIDATTICA ORIENTATIVA. I MESTIERI DELLE SCIENZE UMANE, L'ANTROPOLOGO AL LAVORO, IL SOCIOLOGO AL LAVORO

SOCIOLOGIA

MODULO 1 – NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO

- Le regole invisibili e le istituzioni
- La burocrazia
- La devianza (pp. 122-127)
 - ✓ Una definizione problematica
 - ✓ Le prime teorie sull'origine della devianza
 - ✓ La teoria di Merton: il divario tra mezzi e scopi sociali
 - ✓ La teoria dell'etichettamento sociale
- Il controllo sociale (pp. 127-129)
 - ✓ Gli strumenti del controllo
 - ✓ Le istituzioni totali
 - ✓ Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie

MODULO 2 – STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETÀ

- Una definizione di "stratificazione sociale"
- Le teorie sulla stratificazione sociale
 - ✓ L'analisi dei "classici": Marx e Weber
 - ✓ L'analisi del funzionalismo
- La stratificazione sociale in epoca contemporanea
 - ✓ Il superamento delle teorie classiche
 - ✓ Le classi medie come nuovo soggetto sociale
 - ✓ Le trasformazioni delle classi sociali
 - ✓ La mobilità sociale
 - ✓ Le dinamiche della stratificazione
- La povertà
 - ✓ Diverse forme di povertà
 - ✓ I "nuovi poveri"
 - ✓ Letture multidimensionali della povertà meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza

MODULO 3 – L'INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- L'industria culturale
 - ✓ Cultura e produzione in serie
 - ✓ Un'invenzione rivoluzionaria: la stampa
 - ✓ Un modo inedito di guardare la realtà: la fotografia

- ✓ L'avvento di una nuova arte: il cinema
- ✓ L'industria culturale nella società di massa
- Cultura e società di massa
 - ✓ Le trasformazioni sociali del Novecento
 - ✓ I mass media
 - ✓ La televisione
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

MODULO 4 – RELIGIONE E SECULARIZZAZIONE

- La religione come fatto sociale
- Prospettive sociologiche sulla religione
- La religione nella società contemporanea

MODULO 5 - LA POLITICA. DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE

- Nel cuore della politica: il potere
- Lo Stato moderno e la sua evoluzione
- Il Welfare State: aspetti e problemi
- La partecipazione politica

MODULO 6 – DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione: di che cosa parliamo?
- I diversi volti della globalizzazione
- Vivere in un mondo globale. Problemi e risorse

MODULO 7 - NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

- La scuola moderna e le sue funzioni nel contesto della società
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni

ANTROPOLOGIA

MODULO 1 – IL SACRO TRA SIMBOLI E RITI

- Lo studio scientifico della religione
- La dimensione rituale
- Gli specialisti del sacro

MODULO 2 – LE GRANDI RELIGIONI

- Per avvicinarci all'argomento
- Il cristianesimo
- L'islam
- Il buddismo
- L'ebraismo
- Le religioni "altre"

I Moduli 1 e 2 sono stati svolti con lavori di gruppo.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

prof.ssa Anna Maria Janni

Dal testo: **PERFORMER SHAPING IDEAS – From the Origins to the Romantic Age. Volume 1** -
Marina Spiazzi - Marina Tavella – Margaret Layton Ed. ZANICHELLI

MODULE 1 – REVOLUTION AND RENEWAL - THE ROMANTIC AGE

History and Society: Main historical events of the period

The Industrial Revolution.	pp. 248-249
Britain and America: Breaking away from Britain	pp. 250-251
The French Revolution, Riots and Reforms: The French Revolution and the Napoleonic Wars. Decades of Reform.	pp. 254-255

Literature and Culture:

The Sublime: a new sensibility (the main ideas concerning the 'beautiful' and the 'sublime', Burke)	pp. 256-257
Romanticism: Romantic Interests	pp. 280-281

William Wordsworth: Biographical Details. Man and Nature

The Importance of Memory. The Importance of the senses.	
Who is the Poet?	pp. 282-283
From 'Poems, in Two Volumes': "Daffodils"	pp. 284-285

Samuel Taylor Coleridge and "The Rime of the Ancient Mariner".

Biographical Details. Imagination and Fancy. Plot. Sublime Nature.	
Characters. "The Rime" vs Traditional Ballads. Interpretations.	pp. 287-288
From 'The Rime of the Ancient Mariner': "The Killing of the Albatross"	pp. 289-291

Dal testo: **PERFORMER SHAPING IDEAS – From the Victorian Age to the Present Age. Volume 2** -
Marina Spiazzi - Marina Tavella – Margaret Layton Ed. ZANICHELLI

MODULE 2 - THE VICTORIAN AGE. STABILITY AND MORALITY.

History and Society:

The Early Years of Victoria's Reign. Britain under Victoria.	
City Life in Victorian Britain. Early Victorian City Life.	pp. 6-8
The Victorian Frame of Mind. The Victorian Compromise.	p. 9
Charles Darwin. "On the Origin of the Species"	p. 10

Literature and Culture:

The Age of Fiction	pp. 24-25
Charles Dickens: Biographical Details. London. Characters.	
Didactic Aim. Style.	pp. 26-27
" Oliver Twist ": Plot, London Life, Themes.	p. 28
From ' Oliver Twist ': "Oliver Wants some More "	pp. 29-30
" Oliver Twist ": the film by Roman Polanski (2005)	
" Hard Times ": Plot, Coketown, Structure, Themes	
Caricatures	p. 33-34
From ' Hard Times ': "The Definition of a Horse"	pp. 35-36
"Coketown"	pp. 38-40

MODULE 3 - THE VICTORIAN AGE. A TWO-FACETED REALITY.

History and Society:

The Later Years of Victoria's Reign. Politics and Reform in Late Victorian Britain. The British Empire and the End of the Victorian Age. Late Victorian Ideas. pp. 82-84

Literature and Culture:

The Late Victorian Novel. p. 97
Aestheticism. p. 116
Oscar Wilde: Biographical Details. p. 117
"The Picture of Dorian Gray": Plot, Characters, Themes, Style. pp. 118-119
From 'The Picture of Dorian Gray': "I would give my Soul" pp. 120-122
From 'The Picture of Dorian Gray': "Dorian's Death" pp. 124-126

MODULE 4 - THE MODERN AGE. THE GREAT WATERSHED.

History and Society:

The Edwardian Age. Edwardian Britain. p. 150
World War I (main events). pp. 156-157
Britain in the Twenties. p. 160

Literature and Culture:

The Modernist Revolution. p. 163
Freud's Influence. A New Concept of Space and Time (only the general concept of relativity) pp. 165-166
The Modern Novel. The Interior Monologue: Indirect Interior Monologue (general characteristics)
"My Dear, Stand Still" (extract from Woolf's "To the Lighthouse", an example of indirect interior monologue)
Direct Interior Monologue (general characteristics)
"The Funeral" (extract from Joyce's "Ulysses", an example of direct interior monologue) pp. 185-187
James Joyce: A Modernist Writer. p. 209
"Dubliners": Structure, Style, Paralysis, Epiphany (main aspects) p. 210
From 'Dubliners': "Eveline" (general analysis) pp. 211-214
Virginia Woolf : A Modernist Writer. p. 217
"Mrs Dalloway": Plot, Setting, The Tunnelling Technique, Clarissa and Septimus, Woolf vs Joyce, Moments of Being Motifs, Style (main aspects) pp. 218-219
From 'Mrs Dalloway': "Clarissa and Septimus" (general analysis) pp. 220-222
The Dystopian Novel. p. 276
George Orwell: Biographical details. A Committed Writer p. 278
"Nineteen Eighty-Four": Plot, Setting; Winston Smith, Themes, Style. pp. 279-280
From "Nineteen Eighty-Four": "Big Brother is Watching You" pp. 281-283
From "Nineteen Eighty-Four": "The Psychology of Totalitarianism" pp. 284-286

CITIZENSHIP/CIVIC EDUCATION

In relazione alla tematica “**EDUCAZIONE CIVICA/SENSO CIVICO**”, concordata in sede dipartimentale per tutte le classi quinte dell’indirizzo Scienze Umane, è stato svolto il seguente modulo:

- ✓ **The political and social responsibility of writers in the 20th century: George Orwell.** L’argomento è stato trattato come parte del programma di letteratura, integrato con materiale preso da vari testi e con la visione facoltativa dei due film tratti dai romanzi “**Animal Farm**” e “**Nineteen Eighty-Four**” (Pentamestre).

OBIETTIVI:

- ✓ **Analizzare l’idea di responsabilità civile e sociale dell’intellettuale in Orwell (con particolare riferimento a “Nineteen Eighty-Four”).**

La tematica della responsabilità politica e sociale dell’individuo è stata trattata facendo riferimento principalmente a “**Nineteen Eighty-Four**”. Sono stati presi in considerazione anche scritti meno celebri, che gli studenti hanno approfondito individualmente in lavori di ricerca esposti attraverso una breve presentazione. La tematica è stata utilizzata anche per lo svolgimento del modulo di Didattica Orientativa.

Le 10 ore con l’insegnante madrelingua sono state dedicate prevalentemente alla preparazione della prova INVALSI e al consolidamento delle competenze linguistico-espressive in L2.

La selezione dei periodi storico-letterari e degli autori da approfondire è stata operata nell’ottica della multidisciplinarietà e della possibilità di collegare generi letterari e tematiche nelle varie discipline oggetto del piano di studi del Liceo delle Scienze Umane.

L’Insegnante

Gli Studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Prof. Cesaroni Matteo

Introduzione all'analisi

- Funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio, studio del segno e intersezioni con gli assi.
- Grafici delle funzioni elementari.

Limiti

- Definizione generale di limite di una funzione
- Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito
- Limite destro e sinistro
- Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito
- Asintoti verticali
- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito
- Asintoti orizzontali
- Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

- Definizione di continuità in un punto e in un intervallo
- La continuità delle funzioni elementari
- Funzioni continue e calcolo dei limiti
- Algebra dei limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente
- Limiti delle funzioni polinomiali, razionali fratte.
- Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali intere e fratte

$$\left[\frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty}; +\infty - \infty \right]$$

Continuità

- Punti di discontinuità e loro classificazione: discontinuità di I, II e III specie
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali

Derivate

- Il rapporto incrementale
- Definizione di derivata e sua interpretazione geometrica
- Derivate delle seguenti funzioni elementari: funzioni costanti, funzioni potenza, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni seno e coseno
- Studio della derivata prima, massimi minimi, crescita, decrescenza
- Studio della derivata seconda, punti di flesso, funzione concava e convessa

Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Studio probabile di Funzioni algebriche razionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche.

Testo utilizzato: Leonardo Sasso "Nuova Matematica a colori" – modulo G - Petrini editore

L'Insegnante

Gli Studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Prof. Cesaroni Matteo

ELETTROSTATICA

Corpi elettrizzati e loro interazioni

- Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- La carica elettrica
- Conduttori ed isolanti
- L'elettroscopio a foglie
- La legge di Coulomb. Forza tra due cariche elettriche, costante dielettrica del mezzo
- Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale
- Il principio di sovrapposizione

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme, da più cariche puntiformi
- Rappresentazione attraverso le linee di forza
- Flusso del campo elettrico.
- Teorema di Gauss

Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale

- Il lavoro di un campo elettrico uniforme e del campo generato da una carica puntiforme
- Conservatività del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica nel caso di un campo uniforme e di un campo generato da una carica puntiforme
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale

I condensatori e la loro capacità

- Condensatore piano e sua capacità
- Condensatori in serie e in parallelo

La corrente elettrica

- La corrente elettrica e la conduzione nei metalli
- L'intensità di corrente
- La resistenza elettrica e la resistività dei materiali
- La prima e la seconda legge di Ohm
- La forza elettromotrice
- I generatori elettrici
- La resistenza interna di un generatore
- Circuiti elettrici a corrente continua
- Resistori in serie e resistori in parallelo
- Inserimento di voltmetro e amperometro in un circuito
- La potenza elettrica.

MAGNETISMO

- I magneti e il campo magnetico da essi generato. Linee di forza
- Il campo magnetico terrestre
- Caratteristiche principali di un campo magnetico
- Esperimento di Faraday
- Legge di Ampere per conduttori rettilinei
- Forza di Lorentz
- Esperimento di Oersted
- Flusso del campo magnetico
- Il motore elettrico
- Sostanze paramagnetiche diamagnetiche e ferromagnetiche

RELATIVITA': cenni sulla relatività ristretta, principio di relatività, principio di costanza della velocità della luce, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze

LABORATORIO

- Esperienze di elettrostatica
- Esperimenti coi circuiti elettrici per verificare le leggi di Ohm
- Esperimenti sui campi magnetici

Testi utilizzati: Claudio Romeni - Fisica Intorno a Noi - Zanichelli

L'Insegnante

Gli Studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI Scienze Naturali

Docente: Raffaella Durastanti

BIOLOGIA, testo adottato “**Percorsi di scienze naturali**”, Curtis, Barnes, Zanichelli

Modulo n.1 **BASI DI CHIMICA ORGANICA**

Conoscenze:

I composti organici
Le caratteristiche delle molecole organiche
Le basi della nomenclatura dei composti organici
Le formule in chimica organica
Le varietà dei composti organici
Gli idrocarburi
I gruppi funzionali
Le reazioni dei composti organici
I polimeri

Modulo n.2 **LE BIOMOLECOLE**

Conoscenze:

Le molecole della vita.
Gli elementi e le sostanze negli organismi viventi.
L'acqua è l'ambiente di reazione.
Gli ioni favoriscono le reazioni biologiche.
I carboidrati: i monosaccaridi (formula bruta, aldosi e chetosi, addizione nucleofila e chiusura ad anello), i disaccaridi e i polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina).
I polisaccaridi: amidi, glicogeno, cellulosa, chitina.
I lipidi: i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi, le vitamine liposolubili (A,D,E,K).
Le proteine: le funzioni, gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine.
Gli acidi nucleici: i nucleotidi, il DNA (le basi azotate, il desossiribosio e il gruppo fosfato), l' RNA, la complementarità delle basi, l'ATP.
I coenzimi: NAD, FAD, NADP. Correlazione tra carenze di alcune vitamine idrosolubili e coenzimi (vitamina B1, B2 e B3)
Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA

Modulo n.3 **IL METABOLISMO CELLULARE**

Conoscenze:

Metabolismo: anabolismo e catabolismo.
L'ATP: un composto ad alta energia.
La velocità nei processi biologici: gli enzimi, come funzionano gli enzimi.
Le vie metaboliche: lineari, cicliche e compartimentate.
Il metabolismo del glucosio: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica).
La respirazione cellulare: la fase preparatoria, il ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e produzione di ATP.
La fotosintesi: la fase dipendente ed indipendente dalla luce (cenni del ciclo di Calvin).
Il rapporto tra fotosintesi e respirazione cellulare.

Modulo n.4 **DAL DNA ALLA REGOLAZIONE GENICA**

Conoscenze:

Il ruolo del DNA.
Struttura e funzioni del DNA.
Il ruolo dell'RNA.

La replicazione del DNA, semiconservativa.
Le fasi della replicazione: enzimi coinvolti.
La sintesi delle proteine: la trascrizione, la traduzione.
La regolazione dell'espressione genica: l'espressione genetica nei procarioti e negli eucarioti.
Regolazione della trascrizione e della traduzione.

Modulo n.5 **DALLA GENETICA DEI MICROBI ALLE BIOTECNOLOGIE**

Conoscenze:

Le caratteristiche e la genetica dei batteri.
Le caratteristiche e la genetica dei virus.
La variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti: la variabilità genetica nei batteri, la riproduzione sessuata negli eucarioti.
Modalità di variabilità genetica comuni a tutti gli organismi: i trasposoni, le mutazioni spontanee e indotte.
Dal DNA ricombinante alle biotecnologie tradizionali e moderne.
Come clonare e sequenziare tratti di DNA.
Organismi geneticamente modificati.
Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante.
La PCR.
Le cellule staminali, gli OGM.
Alcune applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie nell'ambiente, nel settore agroalimentare e nella medicina.
La pecora Dolly: primo mammifero nato per clonazione.
What is the Anthropocene and why does it matter?

Competenze asse scientifico-tecnologico:

Mettere in relazioni concetti, proprietà, teorie.
Conoscere ed applicare formule, teorie e leggi.
Formulare ipotesi in base ai dati forniti.
Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.
Riconoscere l'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale.

Educazione civica 2h svolte nel trimestre

“A caccia di microplastiche ed altri inquinanti nell'ambiente marino”: incontro con Stefania Gorbi PhD, Associate Professor Department of Life and Environmental Sciences, Polytechnic University of Marche

L'Insegnante

Gli Studenti

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Santina Pepe

Testo: "Itinerario nell'arte, dall'Età dei Lumi ai nostri giorni", Cricco Di Teodoro, Ed. Zanichelli 2020

IL NEOCLASSICISMO

La poetica neoclassica: la riscoperta dell'antichità classica; le idee estetiche di Winckelmann;

- **CANOVA:** la ricerca della bellezza "Amore e Psiche"; l'idealizzazione della realtà umana, "Paolina Borghese"; il tema della morte, "Monumento funerario per Maria Cristina"
- **J-L.DAVID:** il valore etico e sociale dell'opera d'arte, "Il giuramento degli Orazi"; l'opera simbolo della Rivoluzione francese, "La morte di Marat"; opere celebrativo-propagandistiche della figura di Napoleone

IL PROTOROMANTICISMO

- **INGRES**, la ritrattistica, "Napoleone I sul trono imperiale";
- **F. GOYA**, lo sguardo sulla storia contemporanea, "Le fucilazioni del 3 maggio 1808";

IL ROMANTICISMO

Il paesaggio romantico, il rapporto tra l'uomo e la natura:

- **l'estetica del sublime:** **G. D. FRIEDRICH**, "Monaco in riva al mare"; "Viandante sul mare di nebbia"; **J.W. TURNER**, *Ombra e tenebre*. "La sera del diluvio"; "Tramonto"
- **la poetica del pittoresco:** **J. CONSTABLE**, "La Cattedrale di Salisbury"

Lo sguardo sulla storia contemporanea e gli oppressi:

- **T. GERICAULT**, "La zattera della Medusa"; "Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia"; "L'alienata"; **E. DELACROIX**, "La libertà guida il popolo, 1830"
- **Tra Romanticismo e Risorgimento in Italia:** **F. HAYEZ**, quadri di soggetto storico, "Il Bacio", "Ritratto di Alessandro Manzoni"; "la Malinconia"

L'architettura Romantica (cenni):

il Neogotico in Inghilterra, **J. RUSKIN**; **C. BARRY** e **PUGIN**, *Palace of Westminster*;
il Neogotico in Francia, **VIOLLET-LE -DUC** e il restauro degli edifici medievali;
il Neogotico in Italia

IL REALISMO

- **La scuola di Barbizon**, osservazione diretta della natura: **C. COROT**, "La cattedrale di Chartres"
- **G. COURBET**, la funzione sociale dell'artista, "Gli spaccapietre";
- **J- F. MILLET**, la rappresentazione della vita rurale, "Le spigolatrici"; "L'angelus"
- **H. DAUMIER**, "Il vagone di terza classe"
- **I MACCHIAIOLI, il Realismo in Italia:** **G. FATTORI**, "Campo italiano alla battaglia di Magenta"; (cenni) **S. Lega**, "Il percolato", "La rotonda di Palmieri"; **T. Signorini**

L'IMPRESSIONISMO

Una poetica di luce e colore; i protagonisti, la prima mostra collettiva nel 1874; la Parigi del piano Haussmann, la moderna città borghese; l'influenza della fotografia e dell'arte giapponese

- **E. MANET**, attualizzazione di soggetti tradizionali, "Colazione sull'erba", "Olympia"; l'incontro con l'Impressionismo, "Il bar delle Folies- Bergère"
- **C. MONET**, il quadro paradigmatico dell'Impressionismo, "Impressione, sole nascente"; il paesaggio urbano, "Boulevard des Capucines"; la pittura seriale, "la Cattedrale di Rouen", "Lo stagno con ninfee"
- **P. A. RENOIR**, gli impressionisti e la vita moderna, "La Grenouillere", "Ballo al Moulin de la Galette", "La colazione dei canottieri a Bougival"
- **E. DEGAS**, la linea realistica dell'Impressionismo, "L'assenzio"; forme in movimento, "La lezione di ballo";

- **Architettura e urbanistica a metà Ottocento: L'Eclettismo stilistico; le Esposizioni Universali e l'architettura degli ingegneri: la Torre Eiffel, le nuove tipologie architettoniche: il Crystal Palace, i passaggi coperti e le gallerie; in Italia: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano; Galleria Umberto I, Napoli;**
gli interventi nelle capitali europee: il piano Haussmann a Parigi, la Ringstrasse a Vienna

IL POSTIMPRESSIONISMO

- **G. SEURAT**, la scomposizione analitica dei colori in relazione alla luce, *“Un dimanche après-midi l'Île de la Grande Jatte”*
- **P. CÉZANNE**, *“I giocatori di carte”, “La montagna Sainte-Victoire”*
- **P. GAUGUIN**, il periodo bretone, *“Il Cristo giallo”*; il soggiorno in Polinesia, *“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”*
- **VAN GOGH**, *“I mangiatori di patate”, Autoritratti, “Camera da letto”*; **i paesaggi**, *“Notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”*
- **TOULOUSE-LOUTREC**, i caffè notturni e i bordelli di Montmartre, *“Au Moulin Rouge”*;
I manifesti pubblicitari
- **IL DIVISIONISMO ITALIANO, G. Pellizza da Volpedo, “Il Quarto Stato”**

GLI ANNI DELLA BELLE EPOQUE

I presupposti dell'Art Nouveau: W. MORRIS e l'ARTS AND CRAFTS

- **L'ART NOUVEAU** tra arte, architettura e design
- **LA SECESSIONE: J. M. Olbrich, Palazzo della Secessione**
- **G. KLIMT**, *I Pannelli, “Fregio di Beethoven”, la “femmes fatales”*: *“Giuditta I e II”, “il Bacio”*
- **(cenni) Il Modernismo catalano e GAUDI'**

LE AVANGUARDIE STORICHE

I FAUVES, le *“belve” di Parigi*; la bellezza del brutto

- **H. MATISSE**, *“Donna con cappello”*; *“La gioia di vivere”, “La danza”*

L'ESPRESSIONISMO

- **i precursori, J. ENSOR**, *“L'entrata di Cristo a Bruxelles”, “Autoritratto con maschere”*;
- **E. MUNCH**, *“Sera nel corso Karl Johann”, “L'urlo”, “Pubertà”*;
- **L'ESPRESSIONISMO TEDESCO: il gruppo DIE BRUCKE; E. L. KIRCHNER**, la deformazione della figura umana, *“Marcella”, “Cinque donne nella strada”, “Gli autoritratti”*
- **L'ESPRESSIONISMO AUSTRIACO: O. KOKOSCHKA**, *“La sposa del vento”*; **E. SCHIELE**, *“L'abbraccio”*; *Autoritratti*

IL CUBISMO

L'arte come espressione del pensiero; l'eredità di Cézanne: costruire lo spazio; **il tempo: la quarta dimensione**

- **P. PICASSO**: (cenni) i periodi blu e rosa; la fase analitica, *“Les Femmes d'Alger (O. J. M.)”*; (cenni) la fase sintetica, la maturità e l'impegno civile, *“Guernica”*

IL FUTURISMO

Un arte totale; la macchina, simbolo per eccellenza; il dinamismo della pittura e della scultura; i manifesti futuristi; l'arte e la guerra; le tavole parolibere: *“Dopo la Marne, Joffre visita il fronte in auto”*;

- **U. BOCCIONI**: la pittura, *“La città che sale”, (La strada che entra nella casa, Visioni simultanee)*; la scultura, *“Forme uniche della continuità dello spazio”*
- **G. BALLA**, *“Lampada ad arco”*; *“Dinamismo di un cane al guinzaglio”*; *(Le mani del violinista, Bambina al balcone)*
- **(cenni) Altri protagonisti del Futurismo: Carrà, “Manifestazione interventista”**; **A. Sant'Elia, La città nuova (L'architettura futurista)**

IL DADAISMO

Anticonformismo e libertà creativa, la fine del dipinto

- **M. DUCHAMP: ready-mades**, “Fontana”, “L.H.O.O.Q.” (riproduzione della Gioconda); oggetti in movimento, “Ruota di bicicletta”
- (cenni) **M. Ray**: la produzione fotografica; “Cadeau”

LA METAFISICA

Oltre la parvenza delle cose

- **G. DE CHIRICO**: la poetica dell'enigma, “Canto d'amore”, “L'enigma dell'ora”, *Le piazze*, “Le muse inquietanti”
- (cenni) **Altri pittori metafisici: C. CARRÀ; G. MORANDI**

IL SURREALISMO

la complessità della psiche umana e i contenuti dell'inconscio

- **S. DALI'**, il ruolo centrale del sogno, “La persistenza della memoria”, “Costruzione molle con fagioli”, “Venere con cassetti”
- **R. MAGRITTE**, la relazione della pittura con il pensiero, “L'uso della parola I”, “La condizione umana”; “L'impero delle luci”
- **J. MIRÒ**, l'arte dei bambini come manifestazione più fertile della mente, “Il Carnevale di Arlecchino”, “Il ciclo delle Costellazioni”

L'ASTRATTISMO LIRICO

La rottura con la tradizione della pittura occidentale: arte come rivoluzione dello spirito

- **Il gruppo artistico DER BLAUE REITER (Il cavaliere azzurro): V. Kandinskij, F. Marc,**
- **P. Klee**, *Monumenti a G.*
- **V. KANDINSKIJ**, il colore come mezzo privilegiato per l'espressione dello spirito, la realtà come registrazione di stati emotivi, *Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni*; scritto teorico, “Lo spirituale nell'arte”;

L'ASTRATTISMO GEOMETRICO

- **P. MONDRIAN**, *Il tema dell'albero, Composizioni*; **Il Neoplasticismo e la rivista De Stijl**

IL SUPREMATISMO (cenni)

- **K. MALEVIC**, un radicale astrattismo della forma, “Quadrato nero su fondo bianco”

L'ECOLE DE PARIS (cenni)

- **M. CHAGALL**, “Io e il mio villaggio”, “Parigi dalla finestra”, “L'anniversario”
- **MODIGLIANI**, *I ritratti*

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

Il ritorno alla realtà e alla forma

- **Esperienze italiane: il Gruppo Novecento: Sironi; il Realismo magico: Casorati, Carrà;**
- **il Realismo sociale, R. GUTTUSO**, “Fucilazione in campagna”, “Crocifissione”;
- **Nuova oggettività in Germania: OTTO DIX**, “Metropolis”, “Trittico della guerra”; **G.GROSZ**, “I pilastri della società”
- **Il Realismo statunitense: E. HOPPER**, lo spaesamento dell'uomo (cenni)
- **Il Realismo messicano: D. Rivera; F.KAHLO** (cenni)

L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA (cenni)

Il Movimento Moderno: dalla casa alla città, il ruolo sociale dell'architettura; il Deutscher Werkbund, L'international Style, l'esperienza del Bauhaus, **W. GROPIUS**,

- **LE CORBUSIER**: i cinque punti dell'architettura, “Ville Savoye”, la casa come macchina da abitare, l'Unité d'habitation: *la Cité Radieuse a Marsiglia*;
- **MIES VAN DER ROHE**, “Less is more”, *Padiglione tedesco per l'Esposizione di Barcellona, il periodo statunitense, il Seagram Building*

- **F.L. WRIGHT**, l'architettura organica e la concezione urbanistica, *Prairie Houses*, *Casa sulla cascata (Casa Kaufmann)*, *Guggenheim Museum*
- **A. ALTO**
- **L'architettura in Italia** tra sperimentazioni moderne (*G. Terragni*, *G. Michelucci*) e posizioni classiciste (*M. Piacenti*)

IL SECONDO NOVECENTO

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO

- L'Action Painting, **J. POLLOCK**; il Color Field, **M. ROTHKO**

L'INFORMALE EUROPEO

- **BURRI**, informale materico, *Serie dei Sacchi*, *delle Combustioni*, *dei Cretti*
- **L. FONTANA**, informale gestuale-segnico, *la serie dei Tagli*
- **F. BACON**, l'angoscia esistenziale, *"Tre studi per figure alla base di una crocifissione"*; *"Papa Innocenzo X"*

IL NEW DADA: (cenni) **R. RAUSCHENBERG**, *"Bed"*, *"Monogram"*; **J. Johns**, *"Bandiera"*

IL NOUVEAU REALISME: (cenni) **M. ROTELLA**, l'arte dello strappo

LA POP ART e la società dei consumi:

- **Pop Art inglese**, **R. Hamilton**;
- **Pop Art americana**, **C. Oldenburg**; **R. Lichtenstein**; **A. Warhol**;

Verso l'arte concettuale, **P. MANZONI**, *"Merda d'artista"*

Le NEOAVANGUARDIE degli anni '60 e '70 (cenni):

MINIMALISMO; **ARTE CONCETTUALE**, **J. Kosuth**, *"Una e tre sedie"*; **ARTE POVERA**; **BODY ART** e performance; **LAND ART**, arte nel paesaggio; **Installazioni**; **PUBLIC ART**, Arte nella città;

Argomento di Ed. civica

L'arte per l'umanità, la funzione sociale dell'arte.

Prendendo in considerazione gli articoli proposti della Costituzione Italiana: Art. 3 -11- 21; prendendo in considerazione i percorsi che artisti/movimenti, incontrati in questo anno hanno tracciato, preferendo alla bellezza della forma quella della denuncia, della provocazione, diventando esempi e manifesti di impegno sociale e politico; **racconta per immagini e pensieri il tuo punto di vista sulla possibilità dell'arte di essere uno strumento attraverso cui mettere in luce i problemi esistenti e aiutare, attraverso il ricordo e la riflessione, a sviluppare la coscienza morale della gente, dando così voce a chi e a ciò che è invisibile.**

L'Insegnante

Gli Studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Prof. Valentini Marco

SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI

Potenziamento fisiologico, tecniche di attivazione fisica generale, esercizi a corpo libero (individuali e a coppie), a carico naturale, attività con piccoli attrezzi, attività preatletiche, circuit-training, interval-training.

Esercizi di mobilità articolare attiva e passiva (stretching).

Allenamento aerobico, Cooper 12 minuti; allenamento anaerobico lattacido e lattacido.

Metodi di incremento della forza muscolare dei vari distretti, in particolare del cingolo pelvico (addominali e dorsali). Attività ed esercizi a carico naturale e con carico (palle mediche).

Forza veloce ed esercizi stimolanti la capacità di reazione, 30 metri in accelerazione; forza esplosiva degli arti inferiori.

Test di velocità: 30 m di velocità, Illinois test

Test di resistenza: Cooper 12'

SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE

Esercitazioni a corpo libero con variazioni esecutive in relazione allo spazio, al tempo ed al ritmo.

Rielaborazione degli schemi motori, esercitazioni in cui si realizzano rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo utilizzando piccoli attrezzi: funicelle (sequenza di saltelli-combinazione),

Percorsi e circuiti motori.

Atletica Leggera: esercizi per il perfezionamento della tecnica di corsa.

Test di coordinazione: sequenza con la fune.

GIOCHI e SPORT DI SQUADRA

Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcio a cinque, Badminton. Esercizi di familiarizzazione e conoscenza degli attrezzi, impugnatura e tecnica di esecuzione dei principali colpi, avviamento al gioco sportivo, cenni sui fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio.

Esercizi per il perfezionamento dei principali fondamentali individuali e di semplici schemi di squadra.

Conoscenza delle finalità e delle caratteristiche proprie delle attività motorie svolte

Conoscenza e capacità di usare la terminologia specifica

Conoscenza delle regole dei principali sport di squadra e dell'Atletica leggera

PROGRAMMA TEORICO

Le problematiche giovanili legate a comportamenti scorretti.

Le dipendenze: il fumo di tabacco e suoi effetti sul corpo.

Alimentazione corretta e salute.

Conoscenza delle principali nozioni riguardanti l'Apparato Articolare e Muscolare;

La parte teorica della materia è stata affrontata parallelamente all'esecuzione pratica delle attività proposte, con approfondimenti sulle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Lucia Sarti

CONOSCENZE

- Conoscere le linee essenziali delle tematiche affrontate;
- Riconoscere e delineare i caratteri fondamentali dei contenuti sotto il profilo antropologico e teologico
- Conoscere e comprendere il linguaggio specifico della disciplina

COMPETENZE

Esposizione

- Esporre in modo chiaro, corretto e con spirito critico il contenuto e gli aspetti significativi di una particolare tematica.

Argomentazione

- Argomentare, anche in modo trasversale, i contenuti proposti e gli aspetti significativi di una particolare tematica, mettendo in connessione i diversi concetti.

Rielaborazione

- Rielaborare con spirito critico il contenuto e gli aspetti significativi di una determinata tematica riuscendo ad attualizzarla anche in una situazione non nota mediante nessi logici tra contesto biblico, storico e attuale.

Progettare

- Realizzare in maniera autonoma percorsi di ricerca e di approfondimento

CAPACITÀ

Analisi

- Saper individuare i concetti chiave di una tematica specifica superando ogni pregiudizio.
- Saper rielaborare in modo personale e autonomo le conoscenze tramite le competenze acquisite
- Saper collegare le conoscenze sia all'interno della disciplina sia in ambito multidisciplinare
- Saper utilizzare in modo appropriato i vocaboli della disciplina

Sintesi

- Saper rielaborare in modo sintetico e critico il contenuto di una tematica data

Valutazione

- saper esprimere pareri argomentati con spirito critico nel rispetto dell'opinione altrui.

Introduzione

Uno sguardo in ricerca: chi sono? Chi sei tu? Dalle parole alla “Parola”: il testo sacro nelle diverse religioni. L’educatore dei mondi possibili attraverso i social media: l’Irc 2.0. Analisi del Documento: Chiesa e internet. La potenza del nome proprio nella società, nella Bibbia e nelle diverse religioni.

Modulo I.

La scelta. Andare indietro o avanti? È l’amore che fa cambiare?

Amore ai tempi dei social. L’amore nella Bibbia e la sua relazione con la morte. La felicità è avere un cuore innamorato? Amore è libertà o dipendenza? Amore per sé stesso, per l’altro, per il mondo e per la vita. Approfondimento: “Un sì per sempre” e le diverse religioni. Matrimonio buddista, indiano, ortodosso e ebraico. Laboratorio: È possibile educare ad amare?

Modulo II:

Liberi tutti.

La visione antropologica: l’uomo ad immagine e somiglianza di Dio. L’uomo nella teologia cattolica. L’uomo nell’induismo e nel buddismo. Il primato della coscienza. Coscienza nei documenti del Vaticano II e nel testo biblico. Coscienza e fede. Il coraggio di credere di Karl Rahner. La legge morale. Dalla libertà alle libertà. Libertà e responsabilità. Libertà e legge. L’opzione fondamentale. Approfondimento: testo “Generare fiducia” di Luigi Alici e Silvia Pierosara. Approfondimento: Maria nome comune di donna. Le donne nella Bibbia e le donne nella Chiesa di ieri e di oggi. Il ruolo della donna nelle diverse religioni. Il genio femminile.

Modulo III

destinazione- fiducia

Il Dio trinitario L’incontro con l’altro. La cultura dello scarto e la cultura dell’incontro. Dio come fiducia. Le fedeltà a Dio nel pensiero di D. Bonhoeffer Dio come relazione. “Resistenza e resa”. L’antropologia della condivisione (nel pensiero del filosofo Roberto Mancini) Alterità e cura nell’immagine biblica di Dio e nel Piccolo Principe. La felicità è reale solo se condivisa. Le immagini che descrivono Dio: padre, madre, sposo e fidanzato. Gesù svela il volto di Dio come servo, medico e sposo. L’amore: Cenni al testo “Solo l’amore è credibile” di Van Balthasar Laboratorio: Dio si occupa della mia felicità? La felicità è un diritto o un dovere?

Approfondimento: Il dialogo nella teologia contemporanea. Dal dialogo nella polis al dialogo attuale. Le fede e il dialogo nell’età post moderna. Il dialogo possibile tra credenti e non credenti. Libertà dell’uomo e della creazione in riferimento ai documenti magisteriali “Laudato si” e “Fratelli tutti” di Papa Francesco. L’ascolto come radice. La teoria dialogica della verità. La pace: un sentiero stretto. Il principio di responsabilità secondo Jonas.

Modulo IV La Chiesa: la sabbia e le stelle. La Chiesa: un popolo in cammino. - Il termine Chiesa e il termine ecclesiologia. La figura di Maria nel mistero della Chiesa e di Cristo. – Quale modello per il femminile e il maschile nella Chiesa. Il Concilio Ecumenico Vaticano II. Approfondimento: Chiesa e società. Da cristiani nella società tra impegno e testimonianza.

Modulo V – Sogno la giustizia. Problemi etici contemporanei

La logica che regge il mondo. La crisi della morale. I problemi della globalizzazione, l’ateismo e la crisi dei valori. L’etica della responsabilità. La cura per l’uomo e per la natura. La giustizia. La chiesa al servizio dell’uomo. L’ecologia integrale Approfondimento: il cd. suicidio assistito. Bioetica cattolica e bioetica laica.

Modulo VI Quale economia?

Quale relazione tra il Pensiero economico e la teologia. L’uomo e la comunità. Economia e scuola francescana. C’era una volta la crisi? L’infarto dell’economia mondiale e il rapporto con la Dottrina Sociale della Chiesa. L’economia, la felicità e gli altri. Cenni: Le teorie del dono. Economia e etica. Approfondimento: I principi e le parole della dottrina Sociale della Chiesa Per un’economia a

misura di persona nel pensiero di Zamagni, Becchetti e Luigino Bruni. Lo sviluppo è sostenibile?

Approfondimento: Globalizzati? La via dell'economia di comunione. Cambiare in un mondo che cambia: senza certezze, globalizzazione e responsabilità. Il futuro è chiamato speranza.

Approfondimento: Lo sviluppo è libertà? Lettura di alcuni passi scelti del testo di Amartya Sen.

Cenni al rapporto tra: Teologia, democrazia e laicità. Da cattolici laici al servizio del mondo.

LIBRO DI TESTO:

A. P. CARDINALI, M. CONTADINI, A. MARCUCCINI, "Confronti 2.0. Percorsi multimediali e riflessione di cultura religiosa per la Scuola Secondaria di 2°. Gruppo Editoriale Il capite llo.

L'Insegnante

Gli Studenti

ATTIVITA' INTEGRATIVE del PERCORSO FORMATIVO

La classe in questo anno scolastico ha partecipato a:

- Visita mostra alla Casa Museo Maria Montessori di Chiaravalle
- Viaggio d'istruzione Praga e Salisburgo
- Sorprendo - Attività di orientamento professionale
- Progetto Lettorato madrelingua
- Incontro in classe con una donna di origine iraniana – Dipartimento di Religione
- Progetto *“A caccia di microplastiche e altri inquinanti nell'ambiente marino”*, docenti del UNIVPM di Ancona
- Progetto *“La bellezza che cura”*, Dipartimento di Arte
- "Progetto corpi diversi" con Anffas Jesi-Pojesis
- Filosofia e scienza, incontro con docenti dell'università di Macerata

Alcuni studenti a titolo personale hanno partecipato alle attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola in orario extrascolastico:

- # IO LEGGO PERCHE'
- Laboratorio lettura Young
- Progetto Orientamento in entrata
- Visita agli “Open days” delle Università
- Giornate Fai d'Autunno
- Corso preparazione test universitari

Sono da segnalare nei precedenti anni scolastici le seguenti attività a cui hanno aderito tutti o solo alcuni studenti:

- "La cura di sé. Dalla storia personale alla storia professionale" con SFI.
- "Progetto corpi diversi" con Anffas Jesi-Pojesis
- Libriamoci
- Lezioni di Costituzione

- Olimpiadi delle Neuroscienze
- Olimpiadi di italiano
- Progetto scienze umane “*La relazione d’aiuto*” in collaborazione con la rassegna “*Malati di niente*”
- Progetto scienze naturali “*Martina*”, metodologie di lotta ai tumori Lions club Jesi
- Visione dello spettacolo teatrale “*Aulularia*” (teatro latino)
- Certificazioni internazionali PET , FCE
- Almaorientati
- Partecipazione attiva agli Open days del nostro liceo per l’orientamento in entrata
- Giornate Fai di Primavera
- Progetto Lettorato madrelingua
- Viaggio d’istruzione Trieste Centro Basaglia

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN
LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Le attività con metodologia CLIL sono state svolte dalla professoressa di Scienze Raffaella Durastanti nell'ambito dell'argomento "Anthropocene"

CONTENUTI E/O PROGETTI SVOLTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA
--

DOCENTI	CONTENUTI	ORE	
		TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Lucarelli	Il totalitarismo del XX secolo e le stragi di Stato		5
Bartolini	Costruiamo la pace	6	3
Scuppa	La letteratura dell'impegno in alcuni testi di scrittori italiani tra '800 e '900		9
Durastanti	A caccia di microplastiche ed altri inquinanti nell'ambiente marino	2	
Janni	L'impegno politico e civile degli scrittori nel XX secolo: Orwell e "Nineteen Eighty-Four"		5
Sarti	Riscoprire il senso civico per umanizzare l'economia		3
	TOTALE ORE		33

Per i dettagli sui singoli contenuti si rimanda alle programmazioni disciplinari.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Le attività di Alternanza Scuola Lavoro, ridenominate dalla legge 145 del 30/12/2018 “*Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*”, sono state progettate in ottemperanza alla legge 107/2015.

L’obbligo di 90 ore è stato espletato dagli allievi fra il terzo e il quinto anno attraverso esperienze diverse.

L’esperienza di ogni alunno è stata preceduta ed integrata mediante attività propedeutiche allo Stage: formazione per la sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008), incontri con tutor aziendali, informazioni sul mondo del lavoro, questionari sulle attitudini personali e le preferenze di impiego, esercitazioni per la redazione del proprio curriculum vitae.

Il periodo di attività è stato collocato per molti di loro nel mese di gennaio del quarto anno, mentre la valutazione delle attività e delle competenze acquisite, a cura del Consiglio di Classe è stata realizzata nel trimestre del successivo a. s.

Nel corrente anno, alla classe quinta sono state riservate attività culturali e di orientamento alla scelta universitaria e/o lavorativa.

Le schede riassuntive delle attività di alternanza di ciascun candidato sono a disposizione della Commissione.

AZIONI ORIENTATIVE INTRAPRESE IN LINEA CON IL PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO D'ISTITUTO ALLEGATO AL PTOF

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 – Linee Guida per l'orientamento, ha diretto ancor di più l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita dei nostri giovani.

Il documento ha introdotto molteplici novità: ha istituito figure professionali specifiche quali Tutor dell'orientamento e Docente orientatore; ha previsto l'utilizzo della Piattaforma Unica e la compilazione dell'E-Portfolio come strumento che si focalizza sull'intero percorso formativo, con particolare riguardo alle competenze, anche in chiave autovalutativa; ha reso necessaria la strutturazione di moduli di orientamento di 30 ore (curricolari per le classi quinte) da declinare preferibilmente grazie alla didattica orientativa.

Numerose sono le attività che l'Istituto svolge in materia di orientamento e le stesse sono state indicate a livello generale nell' **allegato 1 del Piano delle Attività di Orientamento**, elaborato nel presente anno scolastico ed inserito nel PTOF. Segue, a tal proposito, la tabella delle attività vevoli per l'orientamento, relativa alle classi quinte di tutti gli indirizzi.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Coniugare bisogni del sé, competenze trasversali e contenuti disciplinari	Didattica orientativa	Scuola Enti del territorio	Docenti Esperti esterni	Metodologie attive plurime, scelte sulla base dei percorsi elaborati dai Consigli di Classe, finalizzate ad attivare il protagonismo dell'allievo e a renderlo consapevole delle proprie attitudini, delle proprie competenze, dei contenuti disciplinari a carattere orientativo e del proprio processo di formazione.	Vedi moduli orientativi di classe	30
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontri con il tutor dell'orientamento e compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale e/o di classe Colloquio con le famiglie Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	2
	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna	Autori di libri e pubblicazioni Esperti	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute, etc.	Eventuali ore aggiuntive	–
	Progetti extracurricolari a scelta dello studente a carattere orientativo e potenziamento STEM	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori (teatro, sport, fotografia, editoria digitale, lettura, etc.)	Eventuali ore aggiuntive	–
Conoscere la formazione universitaria	Offerta universitaria e orientamento post-diploma	Università Enti formazione post-diploma Scuola	Docenti Docenti universitari Esperti esterni	Incontri con docenti universitari Incontri con esperti esterni Visite guidate	5	5
	Sorprendo (attività curricolare)	Scuola	Docenti	Attività in piattaforma	2	2
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	Eventuali ore aggiuntive	–
	Incontri con soggetti del terzo settore, ASP e cooperative sociali	Scuola Enti del terzo settore ASP cooperative sociali	Docenti Referenti degli enti	Esperienze in situazione Condivisione sul valore della cura, della solidarietà e del volontariato	Eventuali ore aggiuntive	–

CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI DALLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

“In base alle indicazioni del Ministero, l'Istituto ha ritenuto opportuno prevedere in ogni classe (dalla prima alla quinta, in tutti gli indirizzi) **30 ore di didattica orientativa curricolare**, da attivare mediante l'utilizzo di metodologie attive plurime, scelte sulla base dei percorsi elaborati dai Consigli di Classe,

finalizzate ad attivare il protagonismo dell'allievo e a renderlo consapevole delle proprie attitudini, delle proprie competenze, dei contenuti disciplinari a carattere orientativo e del proprio processo di formazione.”

Il Consiglio di Classe durante l'anno scolastico ha progettato e svolto i seguenti moduli di didattica orientativa

Docente	Moduli e contenuti	ore	Competenze
Sarti (RELIGIONE)	Sorprendiamoci <i>(Attività laboratoriali mediante la piattaforma Sorprendo)</i>	3	3a – 4 a– 5 a
Janni Lingua inglese	Impegno sociale e civile degli scrittori inglesi nel XX° secolo	5	1a-b-c, 2a-c-d-e, 3a-d-e, 5a-c-e
Lucarelli Storia	Le stragi di Stato attraverso brani di Benedetta Tobagi (Piazza Fontana Milano e Piazza della Loggia Brescia)	4	1a - 2 c -3a -4 c- 5 a
Cesaroni Matematica	Uso di vari software per il grafico di una funzione, derivate ecc....	3	5b, 5e, 4a, 4e, 3c, 3d, 3e, 2a
Cesaroni Fisica	Esperienza di laboratorio significativa Relazione	3	5a, 5b, 5c, 5e, 4a, 4e, 3c, 3d, 3e, 2a
Bartolini Scienze umane	I diritti umani	3	1a, 1c,
Bartolini Filosofia	L'etica della responsabilità e l'etica dell'intenzione	3	1a, 1b, 1d
Pepe Storia dell'arte	LA BELLEZZA CHE CURA: attraversare la città per immaginare nuovi spazi di relazione	3	1a, 1b, 1d; 2c; 3a, 3e
Valentini Scienze Motorie	Esercitazioni pratiche per la tecnica e la tattica dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, badminton; per potenziare la consapevolezza dei propri mezzi e il superamento delle difficoltà e per la partecipazione costruttiva al lavoro di gruppo.	3	3b, 3c
DURASTANTI	Incontro con docenti	2 ore	1a, 1b, 1d, 2c, 3a

Scienze Naturali	dell'UNIVPM "A caccia di microplastiche e altri inquinanti nell'ambiente marino"		
		32	

Per i contenuti specifici dei moduli di didattica orientativa si rimanda la trattazione ai singoli programmi svolti dai docenti coinvolti.

L'ultima colonna della tabella, fa riferimento all'**allegato 2** del Piano delle Attività di Orientamento, un documento che riporta il quadro di competenze orientative generali personalizzato per l'Istituto, ottenuto attraverso la selezione e la rielaborazione di alcune competenze fra quelle esplicitate nei framework europei, con particolare riferimento alle 8 Competenze Chiave.

QUADRO DI COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI PERSONALIZZATO PER L'ISTITUTO

8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Aree: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Competenza di cittadinanza

- a) Sviluppare una cittadinanza consapevole e responsabile
- b) Sviluppare un pensiero etico
- c) Valorizzare la diversità culturale, la dignità umana e i diritti umani
- d) Comprendere e attribuire valore al concetto di sostenibilità e promuovere il rispetto per la natura
- e) Sviluppare il pensiero sistemico (affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi)
- f) Altro _____

8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Aree: Competenza alfabetica funzionale – Competenza multilinguistica

2. Competenze alfabetica funzionale e multilinguistica

- a) Capacità di comunicare in forma scritta e orale utilizzando i registri appropriati
- b) Saper comprendere e interpretare (anche a livello profondo) interazioni scritte o orali
- c) Sviluppare pensiero critico (saper valutare le informazioni e portare argomentazioni a supporto di conclusioni ragionate e soluzioni innovative)
- d) Saper comprendere e comunicare in forma scritta e orale in lingua straniera
- e) Sapersi inserire in contesti socio-culturali diversi dal proprio
- f) Altro _____

8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Aree: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

3. Competenze personali, sociali, imparare ad imparare

- a) Sviluppare autoconsapevolezza, motivazione, perseveranza e una mentalità di crescita
- b) Sviluppare empatia, flessibilità e abilità di risoluzione dei conflitti
- c) Saper cooperare
- d) Sviluppare un metodo di studio autonomo
- e) Sviluppare il pensiero esplorativo (adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi)
- f) Altro _____

8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Aree: Competenza imprenditoriale – Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

4. Imprenditorialità

- a) Sviluppare autoconsapevolezza ed autoefficacia ed identificare i propri (e del proprio gruppo) punti di forza e debolezza
- b) Sviluppare motivazione e perseveranza per realizzare i propri scopi (individuali o di gruppo)

- c) Sviluppare capacità di pianificazione, gestione, collaborazione
- d) Sviluppare conoscenze economico-finanziarie
- e) Sviluppare conoscenze matematiche, tecnologiche e scientifiche
- f) Altro _____

8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Area: Competenza digitale

5. Digitalizzazione, TIC e media

- a) Ricercare, selezionare e organizzare dati e contenuti digitali
- b) Condividere informazioni digitalmente ed interagire con gli altri attraverso le tecnologie
- c) Sviluppare contenuti digitali
- d) Proteggere i dati personali e la privacy
- e) Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- f) Altro _____

VALUTAZIONE

Livelli di competenza: Iniziale - Base - Intermedio - Avanzato

Jesi, lì 13 maggio 2024

**Il Dirigente scolastico
Ing. Floriano Tittarelli**